



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PNP24017 PN METRO Plus 21-27 VE4.4.11.1.b SECI.GEDI.228-CUP F79I24001370007. Det. a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17 D.Lgs. 36/2023. Procedura ex art.71 del D.Lgs. 36/2023 - Appalto del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale, n. 2 lotti: lotto 1 - "Servizio Educativo Domiciliare" e lotto 2 - "Incontri Regolamentati". Approvazione Relazione RUP e allegato Capitolato Tecnico e Prestazionale. Prenotazione impegni di spesa per € 1.219.680,00.= Bilancio pluriennale 2025-2027

*Proposta di determinazione (PDD) n. 778* del 01/04/2025

*Determinazione (DD) n. 712* del 07/04/2025

*Fascicolo 2024.VIII/1/1.219 "PN METRO PLUS 2021-2027 VE4.4.11.1\_b  
Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità"*

*Sottofascicolo 3 "Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura"*

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 01/04/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/04/2025.

Comune di Venezia  
Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Rosanna Rosada

**OGGETTO:** PNP24017 PN METRO Plus 21-27 VE4.4.11.1.b SECI.GEDI.228-CUP F79I24001370007. Det. a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17 D.Lgs. 36/2023. Procedura ex art.71 del D.Lgs. 36/2023 - Appalto del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale, n. 2 lotti: lotto 1 - "Servizio Educativo Domiciliare" e lotto 2 - "Incontri Regolamentati". Approvazione Relazione RUP e allegato Capitolato Tecnico e Prestazionale. Prenotazione impegni di spesa per € 1.219.680,00.= Bilancio pluriennale 2025-2027.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027, contenente il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.03.2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025 - 2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 è stata modificata la struttura organizzativa e il funzionigramma;
- con disposizione PG 387397/2024 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale.

### Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
  - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;



- l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 co. 16-ter cd. Pantouflage;
  - la Legge 13.08.2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
  - le linee guida ANAC n. 4 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*" del 07.07.2011 approvate dal Consiglio dell'Autorità, aggiornata da ultimo con Delibera del 19 dicembre 2023, n. 585;
  - i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. n. 118/2011;
  - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
  - il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.

**Richiamato** l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 "*Codice Contratti Pubblici*" e i relativi allegati;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.*" e i relativi allegati;
- l'art. 225 comma 8 del "*Codice Contratti Pubblici*" che estende l'applicazione del D.L. 77 del 2021 ai progetti cofinanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il "*Regolamento per la disciplina dei contratti*", approvato con delibera del Consiglio Comunale n.110/2004;

- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia (Deliberazione di Giunta n. 78/2023).

**Richiamate le leggi statali e regionali** che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- l'art. 22 e 23 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;
- la Legge 4.05.1983, n. 184 modificata con la legge 28.03.2001, n. 149 che prevede all'art. 1 comma 1 il diritto del minore alla propria famiglia, all'art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo;
- la Legge 28.08.1997, n. 285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 08.11.2000 n. 328, e il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 03.05.2001 n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali.

**Richiamato** il "Regolamento Servizio Educativo Domiciliare rivolto ai minori residenti e alle loro famiglie" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 131 del 19.11.2015.

**Considerato che:**

- il Comune di Venezia intende prevenire situazioni di alto grado di fragilità, conflittualità e vulnerabilità diffuse nei contesti familiari e comunitari, con particolare attenzione al supporto dei minori e delle loro famiglie. Si ritiene necessario intervenire nei contesti scolastico, extrascolastico e familiare per agire in modo organico e diretto nei principali ambienti di crescita del minore, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti per l'intero nucleo familiare. Il progetto prevede di sviluppare le competenze del minore e di garantire la sua protezione in situazioni di emergenza o durante visite protette, attraverso i servizi "Servizio Educativo Domiciliare" e "Incontri Regolamentati";
- detti servizi si prefiggono di garantire assistenza e supporto in ambito educativo ai minori residenti soggetti di Progetti di Cura, Protezione e Tutela

scolastica, con il fine ultimo di garantire la loro integrazione sociale e il diritto alla continuità educativa;

- nel vigente Piano Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027, sono previsti interventi per l'acquisto del "SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE NELL'AMBITO DEL SISTEMA CITTADINO A SUPPORTO MINORI RESIDENTI-PN METRO PLUS VE4.4.11.1.b" (**CUI** S00339370272202500016).

### **Premesso inoltre che:**

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comuni capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di

Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23.11.2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01.01.2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione PG 611118 del 22.12.2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia.

### **Premesso inoltre che:**

- con comunicazione del 20.11.2023, integrata da comunicazione del 23.11.2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO Plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26.06.2024;
- a seguito di quanto disposto dal D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito dalla L. 21.04.2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.11.2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01.12.2023;
- con decreto n. 5 del 07.08.2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 10.10.2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE.4.4.11.1.b "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 4 "Servizi per inclusione e innovazione sociale";
- con disposizione dirigenziale, PG 573874 del 22/11/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE.4.4.11.1.b, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di

€3.146.211,72.=, al netto della flessibilità di € 1.115.000,00.=, per un totale di € 4.261.211,72.=;

- per l'operazione VE4.4.11.1.b è stato acquisito il seguente codice CUP F79I24001370007.

**Dato atto** che il Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale VEN\_12-Venezia, nella seduta del 24.07.2024, ha approvato il complesso delle proposte delle operazioni di competenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, inserite nel PN Metro Plus 2021-2027.

### **Richiamati:**

- l'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 06.07.2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), come aggiornati dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D.L. 06.07.2012 n.95, convertito con legge 07.08.2012 n.135 che prevede all'art. 1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della Legge 23.12.1999 n.488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.pa. Sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

**Rilevato** che non esistono convenzioni Consip attive per il Servizio in parola e, altresì, che la procedura si configura, tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto previsto nell'allegato Capitolato tecnico e prestazionale, "ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi", quale procedura aperta sopra soglia.

**Vista** la relazione del RUP e il relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato alla stessa, PG 164112 del 31.03.2025, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (allegato 1) con la quale, si propone di procedere con l'affidamento del "Servizio Educativo Domiciliare Territoriale", durata 24 mesi, dal 01.07.2025 al 30.06.2027, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 36/2023, con l'applicazione, ai sensi degli artt. 127 e 128 della

relativa normativa, in quanto servizi sociali ricompresi nell'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento e del Consiglio del 26.02.2014, e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del medesimo D. Lgs.

**Tenuto conto che** è necessario prevedere per il sopracitato Servizio un importo stimato a base d'asta di complessivi € 1.219.680,00.= o.f.i. (IVA 5 %) a carico del Bilancio pluriennale 2025-2027, suddiviso in lotti come di seguito indicato:

- lotto 1 € 690.600,00.= (o.f.e.) pari a € 725.130,00.= o.f.i.
- lotto 2 € 471.000,00.= (o.f.e.) € 494.550,00. = o.f.i.

**Si ritiene pertanto necessario** prenotare gli impegni di spesa per complessivi € 1.219.680,00.= o.f.i. (IVA 5 %) a carico del Bilancio pluriennale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027, al cap.art. 36003/215 "Contratti di Servizio Pubblico", codice gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c.", PNP 24017/000 - Azione di spesa SECI.GEDI.228 "affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto dei minori residenti", con le seguenti indicazioni:

### **Lotto 1**

#### Annualità 2025

€ 181.282,50.= ripartiti in € 72.513,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 108.769,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;

#### Annualità 2026

€ 362.565,00.= ripartiti in € 145.026,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 217.539,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

#### Annualità 2027

€ 181.282,50.= ripartiti in € 72.513,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 108.769,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2027;

### **Lotto 2**

#### Annualità 2025

€ 123.637,50.= ripartiti in € 49.455,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 74.182,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;

#### Annualità 2026

€ 247.275,00.= ripartiti in € 98.910,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 148.365,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

## Annualità 2027

€ 123.637,50.= ripartiti in € 49.455,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 74.182,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2027;

Tali importi trovano copertura a valere su PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE al 40%) e nazionali (FdR MEF al 60%);

Dette somme sono calcolate tenuto conto delle tabelle ministeriali di cui al C.C.N.L. delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo.

**Valutata** congrua la somma prevista come base d'asta.

### **Richiamati:**

- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.108 del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi del quale l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'art. 18, comma 1 del D.lgs n.36/2023 ai sensi del quale il contratto, le cui clausole ritenute essenziali sono descritte nel Capitolato tecnico e prestazionale allegato al presente atto, sarà concluso in forma scritta e in modalità elettronica.

### **Ritenuto pertanto a fronte di quanto esposto:**

- di attivare le procedure di gara ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- di applicare, l'art. 127 e 128 del D. Lgs. 36/2023, in quanto servizi sociali ricompresi nell'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento e del Consiglio del 26.02.2014;
- di applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del medesimo D. Lgs. 36/2023;
- di provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale a impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio in oggetto per l'importo risultante dall'esito della gara, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti futuri;
- di demandare all'Area Economia e Finanza Settore Gare, Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, in riferimento alla circolare PG 19469 del

14.01.2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione.

**Visto** che il Responsabile Unico del progetto è la Responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza, dott.ssa Rosanna Rosada, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 e di adeguate competenze professionali, giusta nomina PG 124237 dell'11.03.2025 conservata agli atti.

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 sono previsti incentivi alle funzioni tecniche, nelle more di eventuale diversa determinazione, si quantificano detti incentivi secondo quanto indicato dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo adottato ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, applicando come segue:

- per il lotto 1 l'aliquota del 0,7% all'importo netto IVA di € 690.600,00.= posto a base di gara, come disciplinato dall'art. 9 del Regolamento, importo interamente coperto da finanziamenti a destinazione vincolata, e considerando pertanto l'80% della somma risultante, pari a complessivi €3.867,36.= per il personale;
- per il lotto 2 l'aliquota del 0,9% all'importo netto IVA di € 471.000,00.= posto a base di gara, come disciplinato dall'art. 9 del Regolamento, importo interamente coperto da finanziamenti a destinazione vincolata, e considerando pertanto l'80% della somma risultante, pari a complessivi € 3.391,20.= per il personale.

**Visto** il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare.

**Dato atto** dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 119384 del 07.03.2025 in atti depositata).

#### **Tenuto conto:**

- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 D. Lgs. 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- che le attività progettuali previste dal presente affidamento verranno svolte presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, e non sussistono pertanto rischi interferenziali e non si deve conseguentemente dare applicazione dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008;

- che ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG verrà acquisito in sede di gara;
- che l'affidamento in parola prevede, in conformità al vigente PIAO:
  - una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;
  - una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento nazionale ed interno;
  - una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall'art. 53, co. 16 ter, D. Lgs. 165/2001.

**Dato atto** del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 28.02.2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

**Dato atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**Vista** la nota PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto del rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

## DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, specificando quanto segue:
  - il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di prevenire situazioni di alto grado di fragilità, conflittualità e vulnerabilità diffuse nei contesti familiari e comunitari, con particolare attenzione al supporto dei minori e delle loro famiglie. Si ritiene necessario intervenire nei contesti scolastico, extrascolastico e familiare per agire in modo organico e diretto nei principali ambienti di crescita del minore, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti per l'intero nucleo familiare. Il progetto prevede di sviluppare le competenze del minore e di garantire la sua protezione in situazioni di emergenza o durante visite protette, attraverso i servizi "Servizio Educativo Domiciliare" e "Incontri Regolamentati";
  - l'**oggetto** del contratto è il servizio "Appalto del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale" (CPV 85312000-9 "Servizi di assistenza sociale senza alloggio"): lotto 1 "Servizio Educativo Domiciliare" (CPV 85312000-9 "Servizi di assistenza sociale senza alloggio"), lotto 2 "Incontri

- Regolamentati" (CPV 85312000-9 "Servizi di assistenza sociale senza alloggio"), per il periodo 01.07.2025 - 30.06.2027;
- le **clausole essenziali** del contratto, da concludersi in forma scritta e modalità elettronica, sono contenute nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato alla Relazione del RUP, PG 164112 del 31.03.2025, (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - la scelta del **contraente** avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 del medesimo D. Lgs. 36/2023;
  - che l'importo a base d'asta è per il lotto 1 di € 690.600,00.= (o.f.e.) e per il lotto 2 di € 471.000,00.= (o.f.e.);
2. di approvare la Relazione del RUP PG 164112 del 31.03.2025 e allegato Capitolato Tecnico e Prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1), conformi alla normativa vigente;
  3. di attivare, per le motivazioni di cui in premessa, le procedure di gara ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio in oggetto, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del medesimo D. Lgs., applicando i criteri di aggiudicazione indicati nella Relazione del RUP PG 164112 del 31.03.2025 (Allegato 1) per l'importo complessivo di € 1.161.600,00.=, oneri fiscali esclusi, pari ad € 1.219.680,00.=, oneri fiscali inclusi (iva al 5%), per il periodo 01.07.2025 - 30.06.2027, compatibilmente con l'espletamento delle procedure di gara e salva in ogni caso la possibilità da parte dell'Amministrazione di confermare, anticipare o differire la data di avvio delle attività. Spesa finanziata da PN METRO Plus 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE) e nazionali (FdR MEF), sul bilancio 2025 - 2027;
  4. di demandare all'Area Economia e Finanza Settore Gare, Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato l'espletamento della procedura di gara su indicata, codice CUI S00339370272202500016;
  5. di procedere a prenotare gli impegni di spesa per l'importo complessivo presunto a base d'asta di € 725.130,00.= o.f.i. per il lotto 1 e di € 494.550,00.= o.f.i. per il lotto 2, per 24 mesi, dal 01.07.2025 al 30.06.2027, per il Servizio in parola, CUP F79I24001370007, codice operazione VE4.4.11.1.b. al cap.art. 36003/215 "Contratti di Servizio Pubblico", codice gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c.", PNP 24017/000 - Azione di spesa SECI.GEDI.228 "Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto dei minori residenti". Tale importo trova copertura a valere su PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE al 40%) e nazionali (FdR MEF al 60%), così suddiviso:

## **Lotto 1**

### Annualità 2025

€ 181.282,50.= ripartiti in € 72.513,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 108.769,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;

### Annualità 2026

€ 362.565,00.= ripartiti in € 145.026,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 217.539,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

### Annualità 2027

€ 181.282,50.= ripartiti in € 72.513,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 108.769,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2027.

## **Lotto 2**

### Annualità 2025

€ 123.637,50.= ripartiti in € 49.455,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 74.182,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;

### Annualità 2026

€ 247.275,00.= ripartiti in € 98.910,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 148.365,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

### Annualità 2027

€ 123.637,50.= ripartiti in € 49.455,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 74.182,50.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2027;

6. di impegnare con successiva Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio, a seguito di aggiudicazione definitiva, la spesa, comprensiva di oneri fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento, prevedendo contestualmente l'accertamento corrispondente;
7. di dare atto, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
8. di dare atto del rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

9. di dare atto che il Responsabile del progetto è la Responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza, dott.ssa Rosanna Rosada, giusta nomina PG 124237 dell'11.03.2025 conservata agli atti, come indicato in premessa;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 sono previsti incentivi alle funzioni tecniche, nelle more di eventuale diversa determinazione, si quantificano detti incentivi secondo quanto indicato dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo adottato ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 14 maggio 2019, applicando come segue:
  - per il lotto 1 l'aliquota del 0,7% all'importo netto IVA di € 690.600,00.= posto a base di gara, come disciplinato dall'art. 9 del Regolamento, importo interamente coperto da finanziamenti a destinazione vincolata, e considerando pertanto l'80% della somma risultante, pari a complessivi € 3.867,36.= per il personale;
  - per il lotto 2 l'aliquota del 0,9% all'importo netto IVA di € 471.000,00. = posto a base di gara, come disciplinato dall'art. 9 del Regolamento, importo interamente coperto da finanziamenti a destinazione vincolata, e considerando pertanto l'80% della somma risultante, pari a complessivi € 3.391,20.= per il personale;
11. di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D. Lgs. 36/2023, mantenendo tuttavia agli atti la Relazione del Rup e allegato Capitolato tecnico e prestazionale (allegato 1), nelle more della pubblicazione della gara d'appalto di cui trattasi;
12. di provvedere alla trasmissione della presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 3 bis e 4, della L. 488/99.

Il Dirigente  
*Dott. Alberto Cigana*  
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

A. *Relazione del RUP e allegato Capitolato Tecnico e Prestazionale*

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 778

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9611/2025 del 04/04/2025 - NON ESECUTIVO "PNP24017 PN METRO Plus  
21-27 VE4.4.11.1.b SECI.GEDI.228-CUP F79I24001370007. Det. a contrarre"  
autorizzazione Proposta di determina 778/2025 del 01/04/2025

La prenotazione di spesa numero 9611/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2025</b>	72.513,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare		
<i>Tipo Spesa</i>	rivolti a minori destinatari di progetti di cura 2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare		
<i>Tipo Finanz.</i>	nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2026</b>	145.026,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare		
<i>Tipo Spesa</i>	rivolti a minori destinatari di progetti di cura 2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare		
<i>Tipo Finanz.</i>	nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2027</b>	72.513,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare		
<i>Tipo Spesa</i>	rivolti a minori destinatari di progetti di cura 2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare		
<i>Tipo Finanz.</i>	nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<b>Totale:</b>		<b>290.052,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disponibilità:</b>			<b>290.052,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12011.03.036003215 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
04/04/2025	114.097,77	72.513,00	72.513,00	0,00	0,00	72.513,00	41.584,77

**12011.03.036003215 a competenza 2026**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	145.186,00	145.026,00	145.026,00	0,00	0,00	145.026,00	<b>160,00</b>

**12011.03.036003215 a competenza 2027**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	377.593,00	72.513,00	72.513,00	0,00	0,00	72.513,00	<b>305.080,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 aprile 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9612/2025 del 04/04/2025 - NON ESECUTIVO "PNP24017 PN METRO Plus  
21-27 VE4.4.11.1.b SECI.GEDI.228-CUP F79I24001370007. Det. a contrarre"  
autorizzazione Proposta di determina 778/2025 del 01/04/2025

La prenotazione di spesa numero 9612/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2025</b>	108.769,50	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare		
<i>Tipo Spesa</i>	rivolti a minori destinatari di progetti di cura 2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare		
<i>Tipo Finanz.</i>	nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2026</b>	217.539,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare		
<i>Tipo Spesa</i>	rivolti a minori destinatari di progetti di cura 2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare		
<i>Tipo Finanz.</i>	nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2027</b>	108.769,50	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare		
<i>Tipo Spesa</i>	rivolti a minori destinatari di progetti di cura 2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare		
<i>Tipo Finanz.</i>	nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<b>Totale:</b>		<b>435.078,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disponibilità:</b>			<b>435.078,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12011.03.036003215 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
04/04/2025	150.354,27	108.769,50	108.769,50	0,00	0,00	108.769,50	<b>41.584,77</b>

**12011.03.036003215 a competenza 2026**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	217.699,00	217.539,00	217.539,00	0,00	0,00	217.539,00	<b>160,00</b>

**12011.03.036003215 a competenza 2027**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	413.849,50	108.769,50	108.769,50	0,00	0,00	108.769,50	<b>305.080,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 aprile 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9613/2025 del 04/04/2025 - NON ESECUTIVO "PNP24017 PN METRO Plus  
21-27 VE4.4.11.1.b SECI.GEDI.228-CUP F79I24001370007. Det. a contrarre"  
autorizzazione Proposta di determina 778/2025 del 01/04/2025

La prenotazione di spesa numero 9613/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2025</b>	49.455,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura		
<i>Tipo Spesa</i>	2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti		
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2026</b>	98.910,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura		
<i>Tipo Spesa</i>	2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti		
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2027</b>	49.455,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura		
<i>Tipo Spesa</i>	2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti		
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
	<b>Totale:</b>	<b>197.820,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>197.820,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12011.03.036003215 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
04/04/2025	91.039,77	49.455,00	49.455,00	0,00	0,00	49.455,00	<b>41.584,77</b>

**12011.03.036003215 a competenza 2026**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	99.070,00	98.910,00	98.910,00	0,00	0,00	98.910,00	<b>160,00</b>

**12011.03.036003215 a competenza 2027**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	354.535,00	49.455,00	49.455,00	0,00	0,00	49.455,00	<b>305.080,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 aprile 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9616/2025 del 04/04/2025 - NON ESECUTIVO "PNP24017 PN METRO Plus  
21-27 VE4.4.11.1.b SECI.GEDI.228-CUP F79I24001370007. Det. a contrarre"  
autorizzazione Proposta di determina 778/2025 del 01/04/2025

La prenotazione di spesa numero 9616/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2025</b>	74.182,50	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura		
<i>Tipo Spesa</i>	2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti		
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2026</b>	148.365,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura		
<i>Tipo Spesa</i>	2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti		
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - <b>Comp. 2027</b>	74.182,50	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA		
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico		
<i>CIG</i>	CUP F79I24001370007		
<i>Opera</i>	10992 - PNP24017/000 - VE4.11.1_B - Servizio educativo domiciliare rivolti a minori destinatari di progetti di cura		
<i>Tipo Spesa</i>	2052 - SECIGEDI228 - Affidamento del Servizio Educativo Domiciliare nell'ambito del sistema cittadino a supporto minori residenti		
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
	<b>Totale:</b>	<b>296.730,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>296.730,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12011.03.036003215 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
04/04/2025	115.767,27	74.182,50	74.182,50	0,00	0,00	74.182,50	41.584,77

**12011.03.036003215 a competenza 2026**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	148.525,00	148.365,00	148.365,00	0,00	0,00	148.365,00	<b>160,00</b>

**12011.03.036003215 a competenza 2027**

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/04/2025</b>	379.262,50	74.182,50	74.182,50	0,00	0,00	74.182,50	<b>305.080,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 aprile 2025



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Data e protocollo come da gestionale

Fasc.2024/VIII 1.1/219-3

## **RELAZIONE DEL R.U.P.**

Appalto del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale

**PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027**  
**Operazione VE4.4.11.1.b "Inclusione di minori e nuclei familiari in  
condizione di fragilità"**

**CUP F79I24001370007**

ooo

### **A) PREMESSE/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La Città di Venezia è una delle 14 Città Metropolitane (CM) che beneficia di fondi specifici nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. Il Programma si evolve verso ambiti di intervento sfidanti strettamente correlati allo sviluppo



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada- Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi- Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 2 di 37

urbano con azioni relative ai seguenti temi: rigenerazione urbana, contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, mobilità «green», inclusione e innovazione sociale, accesso all'occupazione, interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, offerta innovativa di servizi digitali, promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Le priorità in cui si declinano gli obiettivi e le azioni in coerenza dei quali si sviluppano gli interventi sono le seguenti: 1) Agenda digitale; 2) Sostenibilità ambientale; 3) Mobilità urbana; 4) Inclusione sociale.

Ciascuna Città Metropolitana, nell'ambito delle proprie strategie territoriali (Piani Operativi), ha esplicitato i propri progetti e gli interventi che intende realizzare nell'ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027.

La Città di Venezia, all'interno della scheda operazione 4.4.11.1.b del "Piano Operativo Città di Venezia" per quel che riguarda la priorità "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale", ha previsto l'attuazione del "Servizio educativo domiciliare" rivolto a minori destinatari di Progetti di Cura, Protezione Tutela e Supporto alla genitorialità vulnerabile.

Il servizio si rivolge ai minorenni, alle loro famiglie e agli adulti con funzioni vicarianti, siano essi residenti, domiciliati o comunque presenti sul territorio del Comune di Venezia (così come definito dall'art. 3 della L.R. 9/2024) per i quali il Servizio Infanzia e Adolescenza abbia avviato un Progetto di Cura, Protezione e Tutela. Tali interventi possono essere



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: [rosanna.rosada@comune.venezia.it](mailto:rosanna.rosada@comune.venezia.it)

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: [maria-angela.piaggi@comune.venezia.it](mailto:maria-angela.piaggi@comune.venezia.it)



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

prorogati anche a favore dei neomaggiorenni per cui vi sia stata una presa in carico già da minorenni e per cui vi sia in corso un progetto di autonomia.

Il servizio si svolge in tutto il territorio comunale (Centro Storico, Isole e Terraferma). Il Comune si riserva di richiedere occasionalmente interventi in territorio extra-comunale, normalmente nei comuni limitrofi.

o

## B) ELEMENTI GENERALI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per la durata di 24 mensilità del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale in conformità all'allegato "Regolamento Servizio Educativo Domiciliare", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 19/11/2015 e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1) Servizio Educativo Domiciliare, Codice CPV 85312000-9 Servizi di assistenza sociale senza alloggio

Lotto 2) Incontri Regolamentati, Codice CPV 85312000-9 Servizi di assistenza sociale senza alloggio

da svolgersi secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato).



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada - Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Viene dato atto del rispetto dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 specificando che i lotti sono stati individuati utilizzando criteri di natura quantitativa e in linea con la natura specialistica delle prestazioni.

A fronte di un'accurata analisi dei fenomeni e dei bisogni emergenti riferiti al target di riferimento, minorenni con le loro famiglie per i quali il Servizio Infanzia e Adolescenza abbia avviato un Progetto di Cura, Protezione e Tutela, l'appalto è stato articolato in due lotti di servizio. Negli ultimi anni si è riscontrato un importante aumento degli incarichi da parte dell'Autorità Giudiziaria e di segnalazioni da parte delle Forze dell'Ordine, che richiedono l'attivazione di professionalità e dispositivi specifici in grado di regolamentare le visite del minore con i genitori in situazione di grave conflittualità o fragilità di cui si parla nel Lotto 2. Si è auspicato di conseguenza per un potenziamento delle azioni a supporto delle figure genitoriali fortemente conflittuali e a protezione dei minori qualora l'incontro con i loro genitori fosse a rischio di pregiudizio per il minore stesso. Pertanto, sulla base della valutazione tecnico professionale svolta dal personale esperto del Servizio Infanzia e Adolescenza, si sono distinti in maniera chiara: da una parte gli interventi di sostegno e recupero delle funzioni di cura e educative dei genitori in casi di temporanea difficoltà e lo sviluppo delle competenze individuali e sociali del minore a rinforzo dei fattori di resilienza di cui al Lotto 1; dall'altra la predisposizione di contesti e dispositivi di supporto e/o protezione per garantire gli incontri genitori – figli, facilitandone la relazione in situazioni altamente complesse ed esposte a rischio e pregiudizio, con figure professionali opportunamente formate di cui al Lotto 2.



**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Il presente appalto prevede la clausola sociale volta a garantire la stabilità occupazionale ex art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto dettagliato all'art. 28 del Capitolato tecnico e prestazionale.

Poiché l'appalto, per la parziale diversa articolazione delle prestazioni, prevede la suddivisione in lotti, ai fini della clausola sociale, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente è stato suddiviso nei due lotti in base all'attività prevalentemente svolta da ciascuno e dichiarata dallo stesso aggiudicatario.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F79I24001370007.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è il Comune di Venezia, codice NUTS ITH35.

o

### **C) PROCEDURA DI GARA**

Per l'affidamento del presente appalto si propone di procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 128 del medesimo decreto, in quanto trattasi di servizi alla persona ricompresi nell'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE.

o



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

**Responsabile del procedimento:**

*Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it*

**Responsabile dell'istruttoria:**

*Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it*



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

## D) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

I concorrenti che intendano partecipare alla gara, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Fermo restando il possesso dei REQUISITI GENERALI come dettagliati nel Disciplinare di gara, i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti speciali di seguito indicati.

### 1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**1. Iscrizione nel Registro delle Imprese;** per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei Contratti o **iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.**

### 2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

#### LOTTO 1

È richiesto un **fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 600.000,00.= (seicentomila/00) I.V.A. esclusa.**



---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### LOTTO 2

È richiesto un **fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 400.000,00.= (quattrocentomila/00) I.V.A. esclusa.**

Tali dichiarazioni si rendono necessarie in quanto si tratta di un appalto rivolto ad un target fragile per il quale devono essere garantiti standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata, predefinita e con esperienza pregressa.

### 3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

#### LOTTO 1

È richiesta la comprova di svolgimento **negli ultimi dieci anni di almeno n. 1 servizio analogo a quelli oggetto di gara per un importo minimo di € 350.000,00.= (trecentocinquantamila/00) I.V.A. esclusa.** Per servizi analoghi si intendono servizi a carattere sociale e sociosanitario rivolti a minorenni e loro famiglie.

#### LOTTO 2

È richiesta la comprova di svolgimento **negli ultimi dieci anni di almeno n. 1 servizio analogo a quelli oggetto di gara, per un importo minimo di € 250.000,00.= (duecentocinquantamila/00) I.V.A. esclusa.** Per servizi analoghi si intendono servizi a carattere sociale e sociosanitario rivolti a minorenni e loro famiglie.



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

La domanda di partecipazione dovrà contenere apposita dichiarazione di assumere gli obblighi specifici relativi al PNRR relativamente a "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

o

#### **E) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE**

Fermo restando il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera D), **punto 1.** in capo a ciascun componente del raggruppamento, gli ulteriori requisiti di partecipazione previsti dalla citata lettera devono essere posseduti nei termini di seguito indicati.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui alla precedente lettera D), **punto 2.** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera D), **punto 3.** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

## **F) INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI**

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2007 e dal D.lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresie le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. Nell'eventualità del ricorso al subappalto le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche dal subappaltatore. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

o

## **G) CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, per ciascun lotto, viene chiesta la presentazione di:



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### a) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione del **Progetto tecnico**, predisposto nei termini che seguono, unitamente alla presentazione del Curriculum Vitae dell'operatore economico e/o dell'eventuale raggruppamento.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto in non più di n. 20 fogli, per un totale di n. 40 facciate formato A4, allegati inclusi, esclusi *curricula vitae*, copertina e indice, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

### LOTTO 1

#### Cap. 1) PIANO DI SERVIZIO

Presentazione di un progetto tecnico dettagliato, esaustivo e declinato secondo le attività indicate all'art. 5 del Capitolato, che descriva le modalità organizzative e gestionali, nonché delle metodologie e strumenti che si intendono adottare per realizzare il servizio e nello specifico ciascuno dei punti di cui all'art. 5 del Capitolato.

Si chiede di specificare e descrivere quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per implementare:



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

**A) interventi individuali:**

A.1 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per implementare l'accompagnamento all'esercizio della funzione genitoriale, come previsto all'articolo 5 punto A.1 del capitolato tecnico prestazionale;

A.2 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per attivare e facilitare l'uso delle risorse di contesto sia a favore dei minorenni che delle loro famiglie e/o degli adulti di riferimento, come previsto nell'articolo 5 punto A.2 del capitolato tecnico prestazionale;

A.3 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per implementare le azioni di affiancamento e/o accompagnamento del minore nella cura di sé e del proprio benessere; come previsto nell'articolo 5 punto A.3 del capitolato tecnico prestazionale;

A.4 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per implementare le attività educative ed assistenziali per minori temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere dell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza come previsto all'articolo 5 punto A.4 del capitolato tecnico prestazionale;

**B) interventi gruppal:**

B.1 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per implementare le attività educative rivolte ad un gruppo di minorenni e/o a un gruppo di adulti di



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

*Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it*

Responsabile dell'istruttoria:

*Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it*



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

riferimento seguiti dal Servizio Infanzia e Adolescenza da svolgersi nei loro contesti di vita e/o in luoghi idonei, come previsto nell'art. 5 punto B.1 del capitolato tecnico prestazionale.

**C) conoscenza del territorio e competenze tecniche:**

C.1 la conoscenza e l'esperienza maturata nel territorio locale con specifica dei soggetti pubblici e privati che possono costituire risorsa per i progetti educativi individuali e/o gruppalmente desumibili anche da progetti attuati in autonomia nel corso degli ultimi 2 anni di attività e non legati a progettualità in essere con il Comune di Venezia;

C.2 si chiede di presentare n.1 esempio di progetto relativo ad un percorso di educativa domiciliare da rivolgere ad un minorenni e alla sua famiglia;

C.3 si chiede di presentare n.1 progetto relativo ad una attività gruppalmente realizzata e rivolta ai minorenni e/ agli adulti di riferimento.

**Cap. 2) PERSONALE**

2.1 Organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al Progetto, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare.



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

2.2 Curricula vitae del personale che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con modello standard CV Europass, sottoscritti in originale dagli interessati, con indicazione precisa dell'esperienza professionale acquisita nell'ambito dei servizi richiesti, nonché dei percorsi di formazione e aggiornamento realizzati.

2.3 Precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori e del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento.

2.4 Congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione.

2.5 Piano di assorbimento del personale per l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 57, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, e indicata all'art. 28 del Capitolato tecnico e prestazionale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico, anzianità di servizio, etc.).

2.6 Dichiarazione finalizzata al rispetto della clausola sociale relativa alle pari opportunità generazionali, di genere di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui di cui all'art. 57, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 29 del Capitolato tecnico e prestazionale.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

2.7 Indicazione della tipologia di CCNL applicato al proprio personale.

2.8 Dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulle equivalenze del proprio CCNL nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico e Prestazionale e utilizzato dalla Stazione Appaltante per la quantificazione dei costi della manodopera;

### **Cap. 3) VERIFICHE E MONITORAGGIO**

3.1 Presentazione delle modalità di verifica e valutazione, comprensivi di indicatori, dei servizi oggetto di capitolato con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio;

3.2 Presentazione delle modalità di registrazione delle prestazioni effettivamente svolte;

### **Cap. 4) SEDI e DOTAZIONI STRUMENTALI**

4.1 descrizione delle caratteristiche delle sedi e delle dotazioni di mezzi strumentali previste agli artt. 9-10 del capitolato tecnico e prestazionale;

## **LOTTO 2**

### **Cap. 1) PIANO DI SERVIZIO**

Presentazione di un progetto tecnico dettagliato, esaustivo e declinato secondo le attività indicate all'art. 5 del Capitolato, che descriva le modalità organizzative e gestionali, nonché delle metodologie e strumenti che si intendono adottare per realizzare il servizio:



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### 1. Incontri regolamentati:

1.1 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per sostenere il minore favorendo, la riorganizzazione delle relazioni familiari in particolare nelle situazioni di coppie genitoriali separate e la promozione di un "clima affettivo" intrafamiliare;

1.2 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per garantire al minore il rapporto con il genitore non convivente e/o il/i familiare/i sulla base di quanto disposto dalle Autorità Giudiziaria;

1.3 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per rinforzare le competenze genitoriali attraverso azioni di *modeling*;

1.4 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per garantire il diritto di visita e relazione del/i minore/i;

1.5 presentazione di un progetto tipo di incontro regolamentato, con riferimento particolare alle azioni di *modeling*;

1.6 quali modalità, metodologie e strumenti si intendono adottare per realizzare interventi gruppal mirati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

## Cap. 2) PERSONALE

2.1 Organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al servizio, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare;

2.2 Curricula vitae del personale che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con modello standard CV Europass, sottoscritti in originale dagli interessati, con indicazione precisa dell'esperienza professionale acquisita nell'ambito dei servizi richiesti, nonché dei percorsi di formazione e aggiornamento realizzati;

2.3 Precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori e del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento;

2.4 Congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione;

2.5 Piano di assorbimento del personale per l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 57, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, e indicata all'art. 28 del Capitolato tecnico e prestazionale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico, anzianità di servizio, etc.)



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

2.6 Dichiarazione finalizzata al rispetto della clausola sociale relativa alle pari opportunità generazionali, di genere di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui di cui all'art. 57, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 29 del Capitolato tecnico e prestazionale.

2.7 Indicazione della tipologia di CCNL applicato al proprio personale.

2.8 Dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulle equivalenze del proprio CCNL nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico e Prestazionale e utilizzato dalla Stazione Appaltante per la quantificazione dei costi della manodopera.

### Cap. 3) VERIFICHE E MONITORAGGIO

3.1 Presentazione delle modalità di verifica e valutazione, comprensivi di indicatori, dei servizi oggetto di capitolato con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

3.2 Presentazione delle modalità di registrazione delle prestazioni effettivamente svolte.

### Cap. 4) SEDI e DOTAZIONI STRUMENTALI

4.1 Descrizione delle caratteristiche delle sedi e delle dotazioni di mezzi strumentali previste agli artt. 9-10 del capitolato tecnico e prestazionale.



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### **b) OFFERTA ECONOMICA**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione dell'**Offerta economica** da predisporre, tenuto conto di quanto previsto dalla successiva lettera I) della presente Relazione.

o

### **H) SOPRALLUOGO**

Non è previsto il sopralluogo.

o

### **I) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'appalto è aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini dell'aggiudicazione per ciascun lotto si terrà conto sia della qualità del Progetto tecnico sia dell'Offerta economica, in base ai seguenti elementi:

**a) Qualità: punteggio massimo punti 85/100**

**b) Prezzo: punteggio massimo punti 15/100**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### a) Qualità

I punti disponibili per il coefficiente Qualità saranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative sulla base del Progetto tecnico presentato, secondo i seguenti criteri:

LOTTO1: CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE
<b>1</b>	<b>PIANO DI SERVIZIO</b>		<b>Max 56 punti</b>
1.1	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per implementare le attività di accompagnamento all'esercizio della funzione genitoriale, con riferimento all'art. 5 punto A.1 del Capitolato tecnico e prestazionale	Max 8 punti	
1.2	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per attivare e facilitare l'uso delle risorse di contesto sia a	Max 8 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 20 di 37

	favore dei minorenni che delle loro famiglie e/o degli adulti di riferimento, con riferimento all'art. 5 punto A.2 del Capitolato tecnico e prestazionale		
1.3	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per le azioni di affiancamento e/o accompagnamento del minore nella cura di sé e del proprio benessere, con riferimento all'art. 5 punto A.3 del Capitolato tecnico e prestazionale	Max 8 punti	
1.4	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per le attività educative ed assistenziali per minori temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere dell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza, con riferimento all'art. 5 punto A.4 del Capitolato tecnico e prestazionale	Max 7 punti	
1.5	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per attività educative rivolte ad un gruppo di minorenni e/o a un gruppo di adulti di riferimento seguiti dal	Max 7 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 21 di 37

	Servizio Infanzia e Adolescenza da svolgersi nei loro contesti di vita e/o in luoghi idonei, con riferimento all'art. 5 punto B.1 del Capitolato tecnico e prestazionale		
1.6	Il grado di conoscenza e di esperienza maturata nel territorio locale con specifica dei soggetti pubblici e privati che possono costituire risorsa per i progetti educativi individuali e/o gruppali desumibili da progetti attuati in autonomia nel corso degli ultimi 2 anni di attività e non legati a progettualità in essere con il Comune di Venezia e dal Curriculum vitae dell'operatore economico e/o dell'eventuale raggruppamento	Max 8 punti	
1.7	La congruità e innovatività di un progetto relativo ad un percorso di educativa domiciliare da rivolgere al minorenni e alla sua famiglia	Max 5 punti	
1.8	La congruità e innovatività di un progetto relativo ad una attività grupale rivolta ai minorenni e/ agli adulti di riferimento	Max 5 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 22 di 37

2	PERSONALE		Max 16 punti
2.1	Il grado di efficacia ed efficienza dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al servizio, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare	Max 6 punti	
2.2	La congruità delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori e del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento, attestati attraverso i curricula vitae con indicazione precisa dell'esperienza professionale acquisita nell'ambito dei servizi richiesti, nonché dei percorsi di formazione e aggiornamento realizzati.	Max 6 punti	
2.3	La congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione	Max 3 punti	
2.4	Possesso della certificazione di parità di genere sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022. <i>In caso di raggruppamento o consorzio verrà valutato il possesso in</i>	SI= 1 punti NO= 0 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada- Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi- Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_l736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 23 di 37

	<i>capo a tutti i soggetti</i>		
<b>3</b>	<b>VERIFICHE E MONITORAGGIO</b>		<b>Max 7 punti</b>
3.1	Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità di verifica e valutazione, comprensivi di indicatori, dei servizi oggetto di capitolato con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio	Max 3 punti	
3.2	Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità di registrazione delle prestazioni effettivamente svolte	Max 4 punti	
<b>4</b>	<b>SEDI</b>		<b>Max 6 punti</b>
4.1	Grado di congruità relativo alle caratteristiche delle sedi e delle dotazioni di mezzi strumentali previste agli artt. 9-10 del capitolato tecnico e prestazionale	Max 6 punti	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>Max 85</b>



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 24 di 37

**LOTTO 2: CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI**

	<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>
<b>1</b>	<b>PIANO DI SERVIZIO</b>		<b>Max 50 punti</b>
1.1	Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per sostenere il minore favorendo, la riorganizzazione delle relazioni familiari in particolare nelle situazioni di coppie genitoriali separate e la promozione di un "clima affettivo" intrafamiliare	Max 9 punti	
1.2	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per garantire al minore il rapporto con il genitore non convivente e/o il/i familiare/i sulla base di quanto disposto dalle Autorità Giudiziarie	Max 9 punti	
1.3	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per rinforzare le competenze genitoriali attraverso	Max 9 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 25 di 37

	azioni di modeling		
1.4	Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per garantire il diritto di visita e relazione del/i minore/i	Max 9 punti	
1.5	La congruità e innovatività di un progetto tipo di incontro regolamentato, con riferimento particolare alle azioni di modeling	Max 7 punti	
1.6	Grado di efficacia e innovatività nella predisposizione di interventi gruppalari per i destinatari target	Max 7 punti	
<b>2</b>	<b>PERSONALE</b>		<b>Max 22 punti</b>
2.1	Il grado di efficacia ed efficienza dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al servizio, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare	Max 6 punti	
2.2	La congruità delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori e del responsabile organizzativo	Max 8 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 26 di 37

	con funzioni di coordinamento, attestati attraverso i curricula vitae con indicazione precisa dell'esperienza professionale acquisita nell'ambito dei servizi richiesti, nonché dei percorsi di formazione e aggiornamento realizzati		
2.3	La congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione	Max 7 punti	
2.4	Possesso della certificazione di parità di genere sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022. <i>In caso di raggruppamento o consorzio verrà valutato il possesso in capo a tutti i soggetti</i>	SI= 1 punti NO= 0 punti3	
<b>3</b>	<b>VERIFICHE E MONITORAGGIO</b>		<b>Max 7 punti</b>
3.1	Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità di verifica e valutazione, comprensivi di indicatori, dei servizi oggetto di capitolato con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio	Max 3 punti	



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada- Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi- Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 27 di 37

3.2	Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità di registrazione delle prestazioni effettivamente svolte	Max 4 punti	
<b>4</b>	<b>SEDI</b>		<b>Max 6 punti</b>
4.1	Grado di congruità relativo alle caratteristiche delle sedi e delle dotazioni di mezzi strumentali previste agli artt. 9-10 del capitolato tecnico e prestazionale	Max 6 punti	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>Max 85</b>

Verranno escluse le offerte che non raggiungano almeno 51 punti su 85.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica, per ciascun lotto, la Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, ad eccezione del criterio 2.4 già matematicamente definito, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che verrà espressa dalla Commissione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente in quanto risulta del tutto aderente alle	1,0



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada- Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi- Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



**Area Coesione Sociale**  
**Settore Servizi alla Persona**  
**Servizio Infanzia e Adolescenza**  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0164112 del 31/03/2025 - Pag. 28 di 37

aspettative della Stazione Appaltante. La sua presentazione è più che esaustiva e ogni punto di interesse viene illustrato in modo molto convincente e significativo.	
<b>OTTIMO</b> Trattazione completa dei temi richiesti, con ottima rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e ottima efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante risultano descritti con puntualità e con più che soddisfacente dovizia di particolari.	0,8
<b>BUONO</b> Trattazione completa, ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante, contraddistinta da una buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante risultano abbastanza chiari e analitici.	0,6
<b>ADEGUATO</b> Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici, ma comunque relativamente significativi.	0,4
<b>SCARSO</b> Trattazione insufficiente e/o descrizioni lacunose, che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.	0,2
<b>INADEGUATO</b> Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Il livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di	0,0



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

valutazione risulta inadeguato rispetto a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, ovvero presenta una non rispondenza alle aspettative della stessa.	
--	--

Il punteggio del criterio viene parametrato sulla base del coefficiente del giudizio sintetico.

### b) Prezzo

Al prezzo, per ciascuno lotto, viene assegnato un punteggio massimo di 15 punti come di seguito specificato:

- all'offerta economica più bassa rispetto all'"Importo a base di gara" di cui alla lettera I), compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell'offerta economica, verrà attribuito il punteggio di 15 punti;

- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 15$$

dove il calcolo del coefficiente  $V_i$  da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{soglia}} \text{ per } R_i \leq R_{soglia}$$



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

$$R_i - R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{\text{-----}}{R_{max} - R_{soglia}} \text{ per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

$V_i$  = coefficiente iesimo;

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;

$R_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;

$R_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X$  = coefficiente applicato pari a 0,80 (zero/ottanta).

L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, e si riserva altresì la facoltà di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente. La riparametrazione si applica ai criteri di natura qualitativa non a quei criteri di natura quantitativa.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle

offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Si dà atto che requisiti di selezione su indicati sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, nel rispetto del Codice dei Contratti d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

o



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

**Dott.ssa Rosanna Rosada** – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: [rosanna.rosada@comune.venezia.it](mailto:rosanna.rosada@comune.venezia.it)

**Responsabile dell'istruttoria:**

**Maria-angela Piaggi** - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: [maria-angela.piaggi@comune.venezia.it](mailto:maria-angela.piaggi@comune.venezia.it)



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

**L) AMMONTARE DELL'APPALTO**  
**Lotto 1 - Servizio Educativo Domiciliare**

<b>PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO LOTTO 1</b>				
(IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio Educativo Domiciliare	85312000-9 Servizi di assistenza sociale senza alloggio	P	690.600,00 €
<b>A) Importo a base di gara</b>				690.600,00 €
<b>A1) Importo non soggetto a ribasso</b>				- €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				- €
<b>A) + A1) + B) Importo complessivo</b>				<b>690.600,00 €</b>
Importo per l'opzione di proroga ex art. 120, co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023				690.600,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento				276.240,00 €
<b>Valore globale stimato</b>				<b>1.657.440,00 €</b>



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada - Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### Lotto 2 – Incontri Regolamentati

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO LOTTO 2				
(IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Incontri Regolamentati	85312000-9 Servizi di assistenza sociale senza alloggio	P	471.000,00 €
<b>A) Importo a base di gara</b>				471.000,00 €
<b>A1) Importo non soggetto a ribasso</b>				- €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				- €
<b>A) + A1) + B) Importo complessivo</b>				<b>471.000,00 €</b>
Importo per l'opzione di proroga ex art. 120, co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023				471.000,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento				188.400,00 €
<b>Valore globale stimato</b>				<b>1.130.400,00 €</b>

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023 e sulla base dei criteri di cui all'Allegato I.01, i costi della manodopera sono stati stimati dalla Stazione appaltante con riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio-Sanitario Assistenziale Educativo e di Inserimento Lavorativo cod. T151 (codice ATECO 88.99.00 Altre attività di assistenza



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

#### Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

#### Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



## Area Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona

Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

sociale non residenziale n.c.a.), rispettivamente in:

- Lotto 1 € **585.746,00**

- Lotto 2: € **391.526,00**

Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'offerta economica con riferimento a ciascun lotto deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui sopra;
- b) la **stima dei costi aziendali per la sicurezza**;
- c) la **stima dei costi della manodopera**. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" sono stati stimati dalla Stazione appaltante in € 585.746,00 per il Lotto 1 e in € 391.526,00 per il Lotto 2 e non sono



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

---

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada - Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

soggetti a ribasso. Resta la possibilità per il concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

d) l'**aliquota IVA** applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

#### SCHEDA di OFFERTA ECONOMICA - LOTTO 1 Servizio Educativo Domiciliare

Servizio	Ribasso %	Prezzo offerto IVA esclusa	Prezzo offerto IVA inclusa	Ore di servizio presunte	Prezzo orario del servizio IVA esclusa	Prezzo orario del servizio IVA inclusa
Servizio Educativo Domiciliare		€	€	22.300	€	€

Il prezzo orario sarà utilizzato per valorizzare il servizio erogato alle persone destinatarie nei luoghi di intervento così come esplicitato nel capitolato.



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada- Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) - Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Maria-angela Piaggi- Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

### SCHEDA di OFFERTA ECONOMICA - LOTTO 2 Incontri Regolamentati

Servizio	Ribasso %	Prezzo offerto IVA esclusa	Prezzo offerto IVA inclusa	Ore di servizio presunte	Prezzo orario del servizio IVA esclusa	Prezzo orario del servizio IVA inclusa
Incontri Regolamentati		€	€	14.800	€	€

Il prezzo orario sarà utilizzato per valorizzare il servizio erogato alle persone destinatarie nei luoghi di intervento così come esplicitato nel capitolato.

I concorrenti di ciascun lotto dovranno inoltre, integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi aziendali per la sicurezza;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Infanzia e Adolescenza  
PEC: coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato tecnico e prestazionale e nel Progetto tecnico.

ooo

Il R.U.P.  
Dott.ssa Rosanna Rosada  
(documento firmato digitalmente<sup>1</sup>)

**Allegati:**

1. Capitolato Tecnico Prestazionale
2. Regolamento Servizio Educativo Domiciliare

<sup>1</sup> Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter d.lgs 7/3/2005 n.82.



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

**Responsabile del procedimento:**

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza  
Via dal Cortivo, 87/A - 30173 Campalto (VE) – Tel. 041 274 6670  
e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

**Responsabile dell'istruttoria:**

Maria-angela Piaggi - Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) – Tel. 041 274 9556  
e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



## **COMUNE DI VENEZIA AREA COESIONE SOCIALE**

### **Appalto del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale**

**PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027  
Operazione VE4.4.11.1.b "Inclusione di minori e nuclei familiari in  
condizione di fragilità"**

**CUP F79I24001370007**

### **CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile del progetto  
dott.ssa Rosanna Rosada

## PREMESSE

La Città di Venezia è una delle 14 Città Metropolitane (CM) che beneficia di fondi specifici nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. Il Programma si evolve verso ambiti di intervento sfidanti strettamente correlati allo sviluppo urbano con azioni relative ai seguenti temi: rigenerazione urbana, contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, mobilità «green», inclusione e innovazione sociale, accesso all'occupazione, interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, offerta innovativa di servizi digitali, promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Le priorità in cui si declinano gli obiettivi e le azioni in coerenza dei quali si sviluppano gli interventi sono le seguenti: 1) Agenda digitale; 2) Sostenibilità ambientale; 3) Mobilità urbana; 4) Inclusione sociale.

Ciascuna Città Metropolitana, nell'ambito delle proprie strategie territoriali (Piani Operativi), ha esplicitato i propri progetti e gli interventi che intende realizzare nell'ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027.

La Città di Venezia, all'interno della scheda operazione 4.4.11.1.b del "Piano Operativo Città di Venezia" per quel che riguarda la priorità "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale", ha previsto l'attuazione del "Servizio educativo domiciliare" rivolto a minori destinatari di Progetti di Cura, Protezione Tutela e Supporto alla genitorialità vulnerabile.

o

## ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per la durata di 24 mensilità del Servizio Educativo Domiciliare Territoriale in conformità all'allegato "Regolamento Servizio Educativo Domiciliare", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 19/11/2015 e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1) Servizio Educativo Domiciliare;

Lotto 2) Incontri Regolamentati.

Le attività che verranno svolte nei due lotti sono da intendersi interconnesse. Sarà pertanto cura dell'appaltatore/i, insieme al Servizio Infanzia e Adolescenza attuare un'adeguata strategia di coordinamento, come descritto all'art. 8 del presente capitolato tecnico prestazionale.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F79I24001370007.

o

## ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027;
- L. n. 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il DPR n. 22 del 05/02/2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, per quanto compatibile con la programmazione 2021-2027;
- Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, LEPS Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I.;
- L.R. 9/2024 - Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali;
- "Regolamento Servizio Educativo Domiciliare", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 19/11/2015 e s.m.i.

o

## ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVO

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da **24** mensilità.

L'appalto decorre dal 01/07/2025, fino al 30/06/2027. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di dare esecuzione al contratto prima della stipula per

motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023. La Stazione appaltante darà esecuzione al contratto prima della stipula se sussistono ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 17, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a:

Lotto 1: € 690.600,00. = al netto di IVA;

Lotto 2: € 471.000,00. = al netto di IVA.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate dall'art. 120, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Si precisa che la LR del Veneto n. 9 del 04/04/2024 prevede la costituzione giuridica degli Ambiti Territoriale Sociali al posto del Comune capofila di Ambito, ruolo ricoperto dal Comune di Venezia, motivo per cui indicativamente nell'anno 2026 potrà essere previsto il passaggio di consegne al nuovo soggetto istituzionale con conseguente cessione degli obblighi contrattuali del presente affidamento.

o

#### **ART. 4 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

I destinatari sono i minorenni, le loro famiglie, siano essi residenti, domiciliati o comunque presenti sul territorio del Comune di Venezia (così come definito dall'art. 3 della L.R. 9/2024 nonché all'art.1 comma 2 e all'art.5 del Regolamento del Servizio Educativo Domiciliare, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 19/11/2015 e, in ogni caso, ai sensi del Regolamento in vigore) per i quali il Servizio Infanzia e Adolescenza abbia avviato un Progetto di Cura, Protezione e Tutela anche a favore dei neomaggiorenni, per cui vi sia stata una presa in carico già da minorenni e per cui vi sia in corso un progetto di autonomia.

Il Comune si riserva di richiedere occasionalmente interventi in territorio extra comunale, normalmente nei comuni limitrofi, se territori di dimora temporanea del minore.

o

## ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO e QUANTIFICAZIONE

L'appalto si articola nei seguenti due lotti di servizio e prevede la realizzazione delle seguenti prestazioni e interventi:

### LOTTO 1 - Servizio Educativo Domiciliare

Dovranno essere svolte attività di assistenza e supporto ai minori e loro famiglie al fine di garantire le tipologie di intervento descritte agli artt. 6, 7, 8 e 9 del vigente Regolamento del Servizio Educativo Domiciliare, declinate in Interventi individuali e Interventi Gruppali.

Il complesso delle attività da svolgere è volto alla realizzazione dei seguenti principali obiettivi di servizio:

- sostenere e recuperare le funzioni di cura e educative dei genitori in casi di temporanea difficoltà nell'esercizio delle stesse;
- sviluppare le competenze individuali e sociali del minore e rinforzare i fattori di resilienza;
- implementare attività di protezione e assistenza rivolte ai minori in situazioni di emergenza.

Gi interventi individuali e gruppali andranno declinati come segue:

#### A. Interventi individuali:

- **A.1 accompagnamento all'esercizio della funzione genitoriale**, anche in presenza di mandato da parte dell'Autorità Giudiziaria, in relazione ai bisogni individuati in fase di elaborazione del Progetto di Cura, Protezione e Tutela, come da tipologia 1, art. 6 del Regolamento vigente e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore;
- **A.2 attivazione e/o facilitazione dell'uso delle risorse di contesto** sia a favore dei minorenni che delle loro famiglie e/o degli adulti di riferimento, come da tipologia 2 - art. 7 e tipologia 3 – art. 8 del Regolamento vigente e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore;
- **A.3 affiancamento e/o accompagnamento del minore nella cura di sé e del proprio benessere**, come da tipologia 2 - art. 7, tipologia 3 – art. 8 del Regolamento vigente e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore;
- **A.4 attività educative ed assistenziali per minorenni temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere** dell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza nei casi in cui la famiglia di origine non possa garantire tale assistenza e/o la presenza dei genitori sia esclusa su disposizione dell'A.G. o per motivi di natura sanitaria. Tale

intervento potrà essere attivato per un tempo di 4 settimane, rinnovabili fino a un massimo di 8 settimane, come da tipologia 4 - art. 9 del Regolamento vigente e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore.

## B. Interventi grupपाल:

- **B.1** Gli **interventi educativi rivolti ad un gruppo di minorenni e/o a un gruppo di adulti di riferimento** seguiti dal Servizio Infanzia e Adolescenza sono da svolgersi nei loro contesti di vita e/o in luoghi idonei la cui individuazione e gestione è a carico del soggetto aggiudicatario, come da tipologia 2 - art. 7 del Regolamento vigente e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore.

### Modalità di intervento:

Entrambi gli interventi devono essere garantiti dalle ore 7.00 alle ore 20.00, di norma dal lunedì al sabato compreso, salvo per la tipologia dei minori temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere il cui intervento può svolgersi nell'arco delle 24 ore anche nei giorni festivi.

Per ogni minorenne per cui il Servizio Infanzia e Adolescenza chiede l'attivazione dell'**intervento individuale**, il soggetto aggiudicatario dovrà:

- attivare l'intervento entro 15 giorni (compresi i non lavorativi), salvo che non si tratti di situazione di urgenza per cui si richiede l'attivazione entro 6 ore, dalla richiesta di avvio dell'intervento;
- definire gli obiettivi degli interventi all'interno del P.E.I. (Piano Educativo Individuale) in raccordo con il Progetto Quadro di Cura, Protezione e Tutela predisposto dal case manager del Servizio Infanzia e Adolescenza. Il P.E.I. andrà redatto in forma scritta e inviato al referente del Servizio Infanzia e Adolescenza entro 30 giorni dall'avvio del servizio educativo domiciliare;
- valutare periodicamente, insieme al case manager, su richiesta del Servizio Infanzia e Adolescenza, secondo le cadenze stabilite nel Progetto Quadro, gli obiettivi individuati con verifica degli indicatori stabiliti; tali incontri di verifica saranno da svolgersi oltre il normale orario di intervento diretto con l'utenza e sono compresi nel monte ore complessivo di servizio;
- esplicitare le azioni educative con il minorenne ed i soggetti afferenti al suo contesto di vita;
- utilizzare metodologie e strumenti di osservazione nel corso delle attività al fine di raccogliere elementi valutativi da depositare nella relazione periodica relativa al minorenne e agli adulti fruitori del dispositivo;
- relazionare, in forma scritta, secondo il format predisposto dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in base alla cadenza definita nel Progetto Quadro e/o in base al bisogno stabilito dal suddetto Servizio;

- occuparsi di gestire l'organizzazione degli interventi secondo le indicazioni di processo e di esito stabilite dal Servizio Infanzia e Adolescenza, ad avvio della fase esecutiva, una volta ricevuta la richiesta di intervento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dare dimostrazione dei rapporti di collaborazione avviati con le associazioni e/o le reti informali del territorio specificando:

- quali associazioni/reti informali siano state coinvolte;
- i soggetti destinatari della collaborazione;
- la tipologia di collaborazione avviata;
- il numero delle attività svolte;
- quali minorenni in carico siano stati coinvolti;
- obiettivi e indicatori di risultato programmati e relativi indicatori di esito.

Per quanto concerne la progettazione degli **interventi gruppali** si prevede che vi sia una programmazione congiunta e continuativa tra il soggetto aggiudicatario e il Servizio Infanzia e Adolescenza, a partire dall'analisi dei bisogni emergenti della casistica in carico. Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare al Servizio Infanzia e Adolescenza l'avvio di tali interventi almeno 30 giorni prima della loro realizzazione.

Gli eventuali incontri di verifica sugli interventi gruppali, oltre il normale orario di intervento diretto con l'utenza, da svolgersi su richiesta del Servizio Infanzia e Adolescenza sono compresi nel monte ore complessivo di servizio.

Di tali attività il soggetto aggiudicatario relazionerà secondo i criteri e le modalità successivamente individuate dal Servizio Infanzia e Adolescenza nel rispetto del manuale dell'Identità Visiva introdotto dal Reg. (UE) 1060/2021 e nel rispetto del mandato dell'Ente affidatario.

Viene richiesta inoltre, al fine della maggior efficacia degli interventi, la dotazione di una serie di materiali e spese varie utili alla realizzazione di attività ludico – ricreative, culturali, didattiche, di socializzazione correlate alle attività di progetto, da concordare con il DEC. Si stima una spesa di circa € 2.000,00.=.

## **LOTTO 2 – Incontri Regolamentati**

Il servizio da svolgere consiste nel predisporre contesti e dispositivi di supporto e/o protezione per garantire gli incontri genitori – figli, facilitandone la relazione in situazioni altamente complesse.

Si definiscono "**incontri regolamentati**" quegli interventi socioeducativi atti a regolamentare il diritto/dovere di visita dei familiari di riferimento del/i minorenne/i, svolti anche, ma non solo, in adempimento a un mandato dell'Autorità Giudiziaria e per cui il

Servizio Infanzia e Adolescenza abbia predisposto un Progetto Quadro di Cura, Protezione e Tutela, come da tipologia 4 - art. 9 del Regolamento vigente, e in ogni caso ai sensi del regolamento in vigore.

In presenza di un mandato dell'Autorità Giudiziaria, gli incontri saranno svolti nel rispetto di tale mandato.

Gli incontri regolamentati, sia che siano avviati in presenza di mandato dell'Autorità Giudiziaria o meno, perseguiranno i seguenti obiettivi:

- sostenere il minore favorendo la promozione di un "clima affettivo" intrafamiliare che garantisca il minore nel rapporto con il genitore/i non convivente/i e/o con gli altri familiari coinvolti nell'incontro;
- garantire al minore il rapporto con il genitore non convivente e/o il/i familiare/i e/o accompagnare il minore nella ripresa e/o nel recupero della relazione con gli adulti di riferimento e/o nella riorganizzazione delle relazioni familiari, in particolare nelle situazioni di conflittualità di coppia;
- rinforzare le competenze genitoriali attraverso azioni di *modeling* volte a migliorare la capacità di lettura dei bisogni del/i figlio/i nonché la relativa capacità di risposta;
- garantire il diritto di visita e relazione del/i minore/i tutelando/i da possibili comportamenti pregiudizievoli messi in atto dai familiari durante l'incontro;
- creare dei contesti gruppali che favoriscano le relazioni familiari.

### Modalità di intervento

Per ogni minore per cui il Servizio Infanzia e Adolescenza chiede l'attivazione dell'**intervento regolamentato**, l'aggiudicatario dovrà:

- attivare l'intervento entro 15 giorni (compresi i non lavorativi), salvo che non si tratti di situazione di urgenza per cui si richiede l'attivazione entro 6 ore, dalla richiesta di avvio dell'intervento;
- definire gli obiettivi degli interventi all'interno del P.E.I., in raccordo con il Progetto Quadro di Cura, Protezione e Tutela predisposto dal case manager. Il P.E.I. andrà redatto in forma scritta e inviato al referente del Servizio Infanzia e Adolescenza entro 30 giorni dall'avvio del Sed;
- valutare periodicamente, insieme al case manager e secondo le cadenze stabilite nel Progetto Quadro, gli obiettivi individuati con verifica degli indicatori stabiliti;
- garantire che nel corso della visita, su specifica indicazione del Servizio Infanzia e Adolescenza, possano essere presenti uno o più operatori per tutta la durata dell'incontro o per parte di esso;
- relazionare, in forma scritta, secondo il format predisposto dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in base alla cadenza definita nel Progetto Quadro e/o in base al bisogno stabilito dal suddetto Servizio;
- occuparsi di gestire l'organizzazione degli interventi, una volta ricevuta la richiesta di intervento, secondo le indicazioni di processo e di esito stabilite dal Servizio Infanzia e Adolescenza, ad avvio della fase esecutiva;

- garantire che le sedi, all'interno delle quali si svolgeranno gli incontri regolamentati, siano sempre:
  - predisposte in maniera accogliente e decorosa;
  - attrezzate adeguatamente in modo tale da facilitare il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Tali interventi devono essere garantiti dalle ore 7.00 alle ore 20.00, dal lunedì al sabato compreso, esclusi i festivi. Si precisa che gli incontri verranno organizzati nel rispetto del mandato dell'Autorità Giudiziaria, ferme restando le risorse a disposizione dell'Ente e nel rispetto di quanto condiviso all'interno del Progetto Quadro.

In raccordo con il Servizio Infanzia e Adolescenza, potrà essere valutata la costruzione di interventi gruppalì rivolti ai destinatari minorenni e/o adulti.

L'appaltatore è tenuto a redigere, sulla base degli obiettivi di servizio indicati, un piano di analisi quantitativa e qualitativa degli interventi e dei fenomeni osservati ed oggetto del presente capitolato nel rispetto del manuale dell'Identità Visiva introdotto dal Reg. (UE) 1060/2021.

Viene richiesta inoltre, al fine della maggior efficacia degli interventi, la dotazione di una serie di materiali e spese varie utili alla realizzazione di attività ludico – ricreative, culturali, didattiche, di socializzazione correlate alle attività di progetto, da concordare con il DEC. Si stima una spesa di circa € 1.000,00.=.

Per ciascun lotto l'aggiudicatario si impegna a gestire un monte ore complessivo di servizio da svolgersi sia direttamente con i destinatari degli interventi sopra descritti, sia per il monitoraggio con gli operatori referenti del Progetto Quadro e/o con il Gruppo di lavoro multidisciplinare, sia per le necessarie elaborazioni e relazioni previste sia per la partecipazione agli eventi formativi su indicazione del Servizio Infanzia e Adolescenza.

**Per il lotto 1 si stimano 22.300 ore complessive di servizio da svolgersi nel corso dei 24 mesi previsti.**

**Per il lotto 2 si stimano 14.800 ore complessive di servizio da svolgersi nel corso dei 24 mesi previsti.**

Si specifica che nelle ore effettivamente prestate non andranno considerati i tempi di percorrenza necessari agli operatori per raggiungere le varie destinazioni ove verrà resa la prestazione.

La Ditta aggiudicataria si impegna a non imputare al Comune di Venezia le ore programmate, ma non effettuate per motivi imprevisti, se disdette entro le dodici ore precedenti l'intervento.

Per le disdette e/o assenze impreviste per causa dell'utenza con meno di 12 ore di preavviso verrà riconosciuta 1 ora di servizio.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad adottare modalità di registrazione delle prestazioni effettivamente svolte indicando l'operatore referente per l'intervento, il giorno, l'orario, il nome dell'utente/i.

o

## ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

La Ditta aggiudicataria deve fornire le prestazioni con personale in numero sufficiente da realizzare gli interventi come sopra quantificate e in possesso dei seguenti titoli:

**Lotto 1:** qualifica di Educatore professionale post diploma di maturità o laurea in Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione/Pedagogia/ Psicologia/ Servizio Sociale. Il personale deve essere in possesso di adeguata esperienza in campo socioeducativo, preferibilmente nelle attività con i minori e le loro famiglie.

Per la sola realizzazione degli interventi di assistenza previsti nella tipologia 4 descritta all'art. 9 dell'allegato Regolamento si richiede personale in possesso del titolo di Operatore Socio Sanitario. Si stima che le attività che necessitano della figura di Operatore Socio Sanitario siano circa l'1% delle ore complessive del servizio.

**Lotto 2:** qualifica di Educatore professionale post diploma di maturità, laurea in Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione/Pedagogia/ Psicologia/ Servizio Sociale. Gli operatori dovranno, ove necessario, essere iscritti al relativo Albo Professionale e con dimostrata competenza nella materia, per la realizzazione degli Incontri Regolamentati. Il personale deve essere in possesso di adeguata esperienza in campo socioeducativo, preferibilmente nelle attività con i minori e le loro famiglie. Le tre professionalità indicate (educatore professionale, assistente sociale, psicologo) dovranno essere tutte presenti in modo da poter essere attivate in base alle esigenze del progetto in accordo con il Servizio Infanzia e Adolescenza. Si stima che le attività che necessitano della figura professionale psicologo siano circa il 25% delle ore complessive del servizio.

Per entrambi i lotti il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al presente articolo deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel

rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, ovvero il CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante o tutele equivalenti. In proposito i concorrenti dovranno indicare, in sede di gara, la tipologia di CCNL applicato per il proprio personale.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità educativa degli interventi con i destinatari e avvalersi al meglio dell'esperienza professionale che un gruppo costante di operatori garantisce, soprattutto in riferimento ai bisogni del target fragile di cui trattasi.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'aggiudicatario, darà disposizioni all'aggiudicatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'aggiudicatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'aggiudicatario prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'aggiudicatario, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

## **ART. 7 – COORDINAMENTO**

Per ciascun lotto l'aggiudicatario si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata ai profili: Educatore, Assistente Sociale, Psicologo con esperienza di coordinamento di progetti e/o servizi, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

Per entrambi i lotti il coordinatore, in particolare, ha i seguenti compiti:

- tenere i rapporti con il Servizio Infanzia e Adolescenza;
- gestire i rapporti con eventuali partner strategici del Servizio e/o di altri Enti;
- attuare azioni supportive allo staff del Servizio organizzando incontri di coordinamento operativo e garantendo attività di supervisione all'equipe;
- garantire la funzionalità, l'adattabilità, l'immediatezza e la continuità degli interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse;
- attuare azioni di coordinamento tra staff dei due lotti in collaborazione con il Servizio Infanzia e Adolescenza;
- essere parte attiva della governance progettuale in sinergia con il referente comunale;
- raccordarsi con i referenti indicati dal Servizio Infanzia e Adolescenza per la predisposizione delle relazioni tecniche mensili prodromiche all'emissione delle fatture oltre che necessarie a valutare lo stato di avanzamento del progetto. Tali relazioni verranno predisposte secondo il modello indicato dal Servizio Infanzia e Adolescenza in fase esecutiva, nel rispetto dell'Identità Visiva introdotto dal Reg. (UE) 1060/2021 e nel rispetto del mandato dell'Ente affidatario.

- essere reperibile nell'arco dell'orario di svolgimento degli interventi. In sua assenza l'Appaltatore è tenuto a comunicare al referente del Servizio Infanzia e Adolescenza per e-mail ed entro la prima giornata di assenza, la relativa sostituzione.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri, normalmente mensili, di programmazione e verifica con il RUP, con il DEC.

In corso di esecuzione, in caso di assenza del coordinatore la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare al Servizio istituzionalmente competente il nominativo del sostituto che deve possedere pari requisiti.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'aggiudicatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

◦

## **ART. 8 – FORMAZIONE E SUPERVISIONE**

Tutti gli operatori utilizzati dalla/dalle Ditta/e aggiudicataria/e, nell'ottica di promuovere lo sviluppo di conoscenza e capacità, tenendo conto della tipologia degli interventi, dovranno partecipare ai momenti di formazione e tutoraggio indicati dal Servizio Infanzia e Adolescenza per non meno di 6 ore annuali. Dovranno altresì frequentare, a completo carico della Ditta, incontri di supervisione, distinta dal coordinamento tecnico, organizzati dalla Ditta stessa sulle criticità incontrate dagli operatori nella gestione delle diverse tipologie di intervento, per un totale massimo di 24 ore annuali ciascuno.

Il piano di supervisione va presentato entro il mese di settembre di ciascun anno e va aggiornato di anno in anno.

◦

## **ART. 9 – SEDI**

### **LOTTO 1**

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e mettere a disposizione sedi idonee per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto, individuandone necessariamente almeno una nella terraferma del Comune di Venezia in una zona facilmente raggiungibile a piedi o con mezzi pubblici al fine di facilitare gli accessi e attrezzata per garantire l'accesso alle persone diversamente abili. Tale sede dovrà garantire i seguenti spazi:

- un locale per lo svolgimento di interventi individuali che garantisca la necessaria privacy per i destinatari target;
- due locali per lo svolgimento di interventi gruppali idonei ad ospitare, ciascuno, almeno 15 persone.

Sarà cura dell'appaltatore verificare che, per ogni visita/incontri gruppali, le sedi siano adeguatamente e decorosamente preparate.

Le stanze dovranno essere attrezzate per garantire adeguati percorsi educativi e di supporto alla genitorialità (a solo titolo di esempio: giochi, libri, materiale didattico, materiale di cancelleria, arredi e strumenti per il gioco libero e movimento corporeo, cuscini, palle, tappetini, ecc.).

Inoltre, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria attivare una segreteria telefonica e un indirizzo mail in funzione 24 ore su 24 oltre a garantire la reperibilità di un addetto durante l'orario di servizio come indicato all'art. 5 del presente Capitolato.

## LOTTO 2

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e mettere a disposizione le seguenti sedi idonee per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto:

- una sede nella terraferma veneziana in una zona facilmente raggiungibile a piedi o con mezzi pubblici al fine di facilitare gli accessi e attrezzata per garantire l'accesso alle persone diversamente abili;
- una sede nel centro storico in una zona facilmente raggiungibile a piedi o con mezzi pubblici al fine di facilitare gli accessi e attrezzata per garantire l'accesso alle persone diversamente abili.

Tali sedi dovranno garantire i seguenti spazi:

- sede in terraferma:
  - un locale, a sé stante e separato dalle altre stanze, adatto all'accoglienza di almeno 6 persone;
  - un locale per lo svolgimento degli incontri regolamentati che tuteli la necessaria privacy per i destinatari target e che sia arredato e attrezzato in maniera modulare per permettere azioni sia di condivisione (del pasto, del momento del riposo e del gioco, ecc.) sia, all'inverso, azioni di graduale avvicinamento. Tale spazio dovrà essere arredato e attrezzato con almeno un'area per riscaldare il cibo, un tavolo e delle sedie, un divano, un fasciatoio, una zona idonea al gioco, etc. Sarà cura dell'appaltatore verificare che, per ogni visita, la sede sia adeguatamente e decorosamente preparata.
- sede in centro storico:

- un locale, a sé stante e separato dalle altre stanze, adatto all'accoglienza di almeno 6 persone;
- un locale per lo svolgimento degli incontri regolamentati che tuteli la necessaria privacy per i destinatari target e che sia arredato e attrezzato in maniera modulare per permettere azioni sia di condivisione (del pasto, del momento del riposo e del gioco, etc..) sia, all'inverso, azioni di graduale avvicinamento. Tale spazio dovrà essere arredato e attrezzato con almeno un'area per riscaldare il cibo, un tavolo e delle sedie, un divano, un fasciatoio, una zona idonea al gioco, ecc. Sarà cura dell'appaltatore verificare che, per ogni visita, la sede sia adeguatamente e decorosamente preparata.

Inoltre, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria attivare una segreteria telefonica e un indirizzo mail in funzione 24 ore su 24 oltre a garantire la reperibilità di un addetto durante l'orario di servizio come indicato all'art. 5 del presente Capitolato.

Potrà essere richiesto l'utilizzo delle sedi del Comune di Venezia, in via occasionale e sussidiaria rispetto all'ordinario lavoro dei dipendenti del Comune di Venezia e nelle sedi istituzionali individuate dal Servizio Infanzia e Adolescenza, previa debita comunicazione i cui criteri verranno individuati successivamente, in fase esecutiva: la richiesta presentata non sarà in ogni caso vincolante per il Comune di Venezia che potrà non soddisfarla.

◦

## **ART. 10 – DOTAZIONI STRUMENTALI**

### **Mezzo di trasporto**

Per il lotto 1, per tutta la durata dell'affidamento, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la continuativa messa a disposizione di un mezzo per gli spostamenti di non meno di n. 6 minori e loro familiari che partecipano alle diverse tipologie di intervento. Il mezzo dovrà essere attrezzato per il trasporto della tipologia di utenza di cui trattasi.

Ogni spesa relativa al mezzo, (a titolo di esempio carburante, manutenzione e assicurazione) sono a totale carico della ditta aggiudicataria. Nel caso di guasto o manutenzione dovrà essere messo a disposizione un mezzo sostitutivo di pari livello.

Per il lotto 2, la ditta aggiudicataria dovrà garantire occasionalmente, su richiesta del Servizio Infanzia e Adolescenza, il trasporto idoneo dei minori e loro familiari finalizzato agli obiettivi di progetto. A titolo di esempio nel precedente appalto si è reso necessario attivare il servizio di trasporto per un utente alle visite con la famiglia di origine, fuori comune.

### **Telefoni, Computer, E-mail del personale**

Sia per il lotto 1 che per il lotto 2, l'appaltatore dovrà dotare il proprio personale di cellulare di servizio e relativa utenza abilitata sia a ricevere le telefonate che a effettuarle.

L'appaltatore è inoltre tenuto a comunicare, per ogni operatore, l'e-mail aziendale il cui nome account dovrà identificare, specificatamente, quel singolo operatore.

Dovrà essere inoltre resa disponibile, almeno per il coordinatore, la possibilità di utilizzo di pc.

o

## **ART. 11 - DNSH**

1. L'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per loro stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività che arrecano un danno significati agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. I concorrenti si impegnano, in sede di gara, a formulare il proprio Progetto tecnico nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, e dovranno rilasciare specifica attestazione contenuta nel Progetto tecnico stesso confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

o

## **ART. 12 – SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Non può essere, tuttavia, affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni, poiché trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte delle prestazioni oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende

subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2..

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

In ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e anche debole, che richiede uno stretto controllo e coordinamento e in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, si specifica che le prestazioni oggetto di subappalto in ogni caso non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

### **ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

Ai fini dell'opponibilità della cessione alla Stazione Appaltante è necessario il rispetto delle condizioni di cui all'Allegato II.14 (art. 6) al D.Lgs. 36/2023.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.

L'Amministrazione comunale potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto.

o

## ART. 14 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 36/2023, è prevista in favore dell'appaltatore, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo calcolato sul valore contrattuale delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposta entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativamente a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'anticipazione è recuperata gradualmente mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento. L'importo da trattenere è calcolato applicando la medesima percentuale dell'anticipazione.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria, alle seguenti condizioni:

- a) la garanzia deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.
- a) l'importo garantito deve essere pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma della prestazione;
- b) l'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante;
- c) la garanzia prestata deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e

104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.3".

o

## **ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA**

All'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto d'appalto, è richiesta la presentazione di garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, a copertura degli oneri correlati al mancato od inesatto adempimento da parte dell'appaltatore del contratto.

In caso di garanzia definitiva presentata sotto forma di garanzia fideiussoria essa deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.2".

La garanzia ha durata temporale pari alla durata del contratto ed è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora in fase di esecuzione del contratto sia stata escussa parzialmente o totalmente.

o

## **ART. 16 - REVISIONE DEI PREZZI**

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT annuale dei Prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) secondo la classificazione ECOICOP pertinente ([1240] Assistenza sociale).

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura del 80% del valore eccedente la variazione del 5%, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5

dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice stesso.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorrere dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

Qualora si verifichino le condizioni per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il Rup comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

o

## **ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali redatti in contraddittorio con l'appaltatore.

L'appalto è soggetto alla Verifica di conformità secondo i termini e le modalità previste dagli artt. 36 e 37 dell'Allegato II.14 del D. Lgs 36/2023.

L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP, che si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 D.Lgs. n. 36/2023, con i compiti declinati

dall'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'aggiudicatario.

o

## **ART. 18 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione del servizio ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

## **ART. 19 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIMENTI**

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, come definita all'art. 3, viene applicata una penale pari allo 1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ritardo pregiudichi l'utilità della prestazione per l'Amministrazione comunale. In questo secondo caso, si applica quanto previsto dal successivo comma 3.

L'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti il servizio stesso, nonché alle istruzioni e richieste che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dal competente ufficio comunale. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a eseguire puntualmente e a regola d'arte il servizio, attenendosi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

In caso di singole inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato rispetto di quanto proposto in sede di offerta tecnica, o comunque nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di applicare

all'Appaltatore, di volta in volta, una penale variabile da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 2.500,00, in relazione alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione di penalità è indipendente da altre sanzioni previste da norme di legge o di regolamento che attengano al tipo di attività oggetto del presente capitolato. Inoltre, sono fatte salve eventuali pretese per maggiori danni o spese subiti dalla Stazione Appaltante a seguito dell'inadempimento e a causa del disservizio arrecato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le manchevolezze o negligenze imputabili all'Appaltatore che potranno essere causa di penalità o, se ripetute, risoluzione del contratto, sono:

- a. assenza del coordinatore superiore a cinque giorni senza sostituzione;
- b. mancata attivazione o ritardo ingiustificato nella realizzazione degli interventi secondo le tempistiche definite all'art.5;
- c. intervento a domicilio e/o nel territorio preventivato, ma non realizzato, per mera responsabilità dell'aggiudicatario;
- d. indisponibilità dell'automezzo o automezzo non idoneo;
- e. indisponibilità o inidoneità delle sedi previste;
- f. mancata o parziale trasmissione nei termini dell'elenco dei lavoratori da impiegare e del relativo aggiornamento periodico;
- g. mancata comunicazione delle sostituzioni o variazioni delle figure professionali;
- h. mancata e/o scorretta gestione del sistema di rilevazione delle prestazioni eseguite;
- i. inosservanza delle norme in materia di tutela dei lavoratori, con particolare riferimento all'ingiustificato mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni;
- j. mancato rispetto degli obblighi contrattuali in materia di comunicazione;
- k. mancata cooperazione nei controlli dell'Amministrazione;
- l. inadempienze e comportamenti che in qualunque modo mettano a rischio sicurezza, integrità ed incolumità degli utenti e dei terzi;
- m. mancato rispetto degli obblighi in materia di trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento;
- n. mancato rispetto di quanto richiesto dal capitolato e offerto in sede di gara per quanto attiene la qualità educativa e organizzativa dei servizi/attività;
- o. mancato rispetto degli obblighi rendicontativi.

Inoltre, si applica quanto segue.

L'Amministrazione potrà inoltre applicare penali, commisurate alla gravità della violazione riferite alle pari opportunità e inclusione lavorativa, come segue:

- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di inadempimento agli obblighi di assunzione giovanile di cui all'art. 29;

- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di inadempimento agli obblighi di assunzione femminile di cui all'art. 29;
- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 29;
- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di mancata consegna della relazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla L. n. 68/1999 di cui all'art. 29.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inottemperanza dell'appaltatore alle disposizioni finalizzate alla tutela delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa.

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di recidiva, la penalità comminata all'Appaltatore potrà essere raddoppiata rispetto alla precedente, a discrezione del Comune.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui al precedente comma e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 10% del valore complessivo del contratto, o anche in misura inferiore laddove l'inadempimento sia grave ai sensi dell'art. 1455 c.c..

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

o

## **ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. ESECUZIONE IN DANNO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. 36/2023.

Costituiscono causa di risoluzione del Contratto - e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, secondo quanto previsto dall'art. 122, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 -, i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP/DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 19;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- grave inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che l'operatore economico concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più

coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione in danno come segue:

- affidando i servizi di completamento, tenendo conto della differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi in contratto e l'ammontare lordo dei servizi utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa ponendo a base di una nuova gara gli stessi interventi;
- ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggior costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
  - tutti gli eventuali ulteriori maggiori costi relativi alla nuova procedura di gara/affidamento;
  - tutti gli oneri per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione delle prestazioni, compresi i danni occorsi in conseguenza della mancata tempestiva ultimazione del Progetto.

◦

## **ART. 21 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli

elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP**.

o

## **ART. 22 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ**

Poiché l'appalto rientra nella programmazione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, l'appaltatore realizza, in attuazione degli obblighi previsti dal Programma, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro:

- fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza, realizzata secondo il seguente stile "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027";
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

o

## ART. 23 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta all'appaltatore per ciascun lotto un corrispettivo mensile calcolato sulla base del prezzo orario contrattuale moltiplicato per il numero delle ore effettivamente prestate.

Si ribadisce che nelle ore effettivamente prestate non andranno considerati i tempi di percorrenza necessari agli operatori per raggiungere le varie destinazioni ove verrà resa la prestazione.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche mensili entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 24, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Codice operazione VE4.4.11.1.B;
- **CUP F79I24001370007;**
- **CIG;**
- Codice univoco di riferimento UFWX64
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 - Venezia
- Codice Fiscale 00339370272
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce e riferimento alla Determina di aggiudicazione;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge e con indicazione della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023 distinta);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 21 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 19.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per

la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente al Servizio di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

## **ART. 24 - RENDICONTAZIONE**

La Ditta aggiudicataria, per ciascun lotto, è tenuta a rendicontare e dettagliare puntualmente, entro il 15 del mese successivo, rispetto al mese precedente i servizi svolti, con una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura.

A corredo della relazione dovrà essere fornito in forma digitale, su foglio di calcolo elettronico, su modello indicato dal Servizio Infanzia e Adolescenza i servizi resi per ogni singolo destinatario con i seguenti dati:

- data di effettuazione del servizio;
- codice fiscale, nome e cognome e domicilio del destinatario;
- nome e cognome dell'operatore che svolge il servizio;
- tipologia del servizio;
- durata del servizio;

La rendicontazione dovrà essere inviata mensilmente al Servizio Competente, e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di controllo e monitoraggio lo richiedano.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di conservare la documentazione rendicontativa secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 1060/2021.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 19 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 20.

o

## **ART. 25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi

d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei Servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione dei servizi la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate

all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi

dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere noto ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

## **ART. 26 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R N. 62 DEL 16/4/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di Comportamento interno" del Comune di Venezia.

A tal fine l'Amministrazione comunale trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette Deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento interno sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

### **ART. 27 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali; pertanto, non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs. 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

o

### **ART. 28 - CLAUSOLA SOCIALE**

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione, per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, ovvero il CCNL indicato nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse tutele, o tutele equivalenti, di quello indicato dalla Stazione appaltante e come da dichiarazione di cui all'art. 11, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse o equivalenti tutele del CCNL da quest'ultimo applicato (Allegato 2).

Al fine della maggior tutela del personale, qualora in uno dei lotti non venga assorbito nel proprio organico tutto il personale indicato nell'Allegato 2, l'aggiudicatario dell'altro lotto, potrà impiegare il personale eventualmente non assorbito.

o

## **Art. 29 - PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA**

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

o

## **ART. 30 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'aggiudicatario è tenuto a comportamenti improntati a previdenza e cautela per evitare il verificarsi di danni a persone, animali o cose sia nell'espletamento dell'appalto, sia conseguentemente a esso.

È fatto obbligo, parimenti, all'aggiudicatario di stipulare con primaria Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG e regolarmente in vigore alla data della sottoscrizione del Contratto, polizza di RCT e RCO avente per oggetto e richiamando espressamente nella "Descrizione del rischio" il medesimo oggetto del contratto, con massimali per sinistro adeguati e con validità non inferiore alla durata del Contratto. Ciascuna polizza dovrà inoltre ricomprendere i danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o da questi detenute con massimali adeguati.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, già attivata, avente le medesime caratteristiche di cui ai punti che precedono. In tal caso, si dovrà essere in possesso di idonea appendice al contratto, nella quale si espliciti che la polizza in questione è efficace anche per il presente contratto, richiamandone l'oggetto, tutte le specifiche ed il massimale, impegnandosi a mantenerla valida ed efficace per l'intera durata del contratto stesso.

Analogamente l'aggiudicatario dovrà garantire la necessaria copertura assicurativa degli automezzi, adeguata alla tipologia del mezzo e del numero massimo di persone trasportate.

La copertura assicurativa decorre dalla data prevista per l'avvio delle prestazioni e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.

Rimane inteso che la Ditta aggiudicataria assumerà a proprio carico il risarcimento dei danni imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di legge qualora detti danni non rientrino in copertura o siano parzialmente risarciti a causa di franchigie o altri scoperti e/o deficienze di copertura.

o

## **ART. 31 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL indicato in sede di offerta

ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni dello stesso.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D. Lgs. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co.6 dell'art.11.

o

## **ART. 32 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o

### **ART. 33 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI**

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

**a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

**b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato ( ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)

12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

**b.** mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

**c.** far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

**d.** verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

**e.** procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

**f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

**g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

**h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

**i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

**l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

**m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec:

[coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it) e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

**n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: [coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it) per concordare congiuntamente il riscontro;

**o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

**p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il sub responsabile e assicuri che il sub responsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

**a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

**b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

**c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

### **ART. 34 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

### **ART. 35 – CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

### **ART. 36 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o o o

### **Allegati:**

1. "Regolamento Servizio Educativo Domiciliare", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 19/11/2015;
2. Elenco del personale ai fini della Clausola sociale di cui all'art. 28.

# **REGOLAMENTO SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE**

## **CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina i principi e le modalità di accesso, erogazione e gestione delle prestazioni relative al Servizio Educativo Domiciliare (di seguito denominato SED).
2. Il SED è un intervento, rivolto ai minori e alle loro famiglie residenti e stabilmente dimoranti nel territorio del Comune di Venezia, cui i servizi sociali competenti ricorrono a fronte di un Progetto Quadro di Cura, Protezione e Tutela (di seguito denominato Progetto Quadro) o del verificarsi di una situazione di emergenza, secondo la vigente normativa e in particolare:
  - a) decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, articolo 23, lettera c) relativa agli "Interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile";
  - b) legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia" e successive modificazioni di cui alla legge 28 marzo 2001, n. 149;
  - c) legge 28 agosto 1997, n. 285: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
  - d) legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2001, n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali;
  - e) delibera di Giunta regionale del Veneto dell'11.03.08, n. 569: "Approvazione delle Linee Guida 2008 per la protezione e la tutela del minore".

### **Art. 2 Finalità e obiettivi del SED**

1. Il SED persegue le seguenti finalità:
  - a) garantire il diritto del minore di crescere, ove possibile, all'interno della propria famiglia di origine, evitando la sua separazione temporanea e/o definitiva dalla stessa;
  - b) sostenere il minore inserito in famiglia affidataria eterofamiliare laddove siano presenti particolari problematiche soggettive del minore stesso;
  - c) accompagnare il minore, privo di figure di riferimento, in un progetto di autonomia personale in vista della maggiore età;
  - d) tutelare il minore che si venga a trovare in situazioni impreviste e/o di emergenza temporanea tali da porlo in condizioni di rischio per la propria incolumità e che necessita di assistenza primaria;
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, il SED si prefigge i sottoelencati obiettivi da realizzare prevalentemente nei contesti di seguito indicati:-

- a) sostegno e recupero delle funzioni di cura ed educative dei genitori in casi di temporanea difficoltà nell'esercizio delle stesse, da realizzarsi prevalentemente in contesto domiciliare;
- b) sviluppo delle competenze individuali e sociali del minore e rinforzo dei fattori di resilienza, da realizzarsi prevalentemente nel contesto territoriale di vita quotidiana;
- c) protezione e assistenza concreta del minore da realizzarsi in situazioni di emergenza temporanea e/o nel corso di visite protette disposte dall'Autorità Giudiziaria.

### **Art. 3 Progetto Quadro**

1. Il Progetto Quadro riguarda l'insieme coordinato e integrato degli interventi sociali, sanitari ed educativi finalizzati a promuovere il benessere del minore e a rimuovere la situazione di rischio o di pregiudizio in cui questi si trova. Tali interventi si rivolgono direttamente al minore, alla sua famiglia, all'ambito sociale e alle relazioni in essere o da sviluppare fra famiglia, minore e contesto sociale.
2. Il Progetto Quadro, sempre redatto in forma scritta e sottoscritto dai soggetti interessati, deve comprendere:
  - a) gli obiettivi da raggiungere;
  - b) le azioni previste per la realizzazione di detti obiettivi;
  - c) i tempi in cui realizzare gli obiettivi;
  - d) la definizione delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti;
  - e) gli indicatori di monitoraggio e di verifica.

### **ART. 4 Il Progetto Educativo Individuale e il Progetto Educativo Familiare**

1. Il Progetto Educativo individuale (di seguito denominato P.E.I.) e il Progetto Educativo Familiare (di seguito denominato P.E.F.) rappresentano la declinazione degli obiettivi, delle azioni e dei tempi dell'intervento SED, in riferimento al Progetto Quadro e quindi alle esigenze e alle caratteristiche del singolo minore o genitore con figlio.
2. Il P.E.I. e/o il P.E.F. coinvolgono il Servizio Sociale istituzionalmente competente per la gestione dei Progetti Quadro, la famiglia e/o il minore e il Soggetto incaricato di erogare gli interventi SED.
3. Nel P.E.I. e/o nel P.E.F. sono delineati gli obiettivi, le correlate azioni e i tempi in cui realizzarle, oltre agli specifici impegni assunti dai diversi soggetti coinvolti.
4. L'elaborazione del P.E.I. e/o del P.E.F. è effettuata da un educatore del SED, in collaborazione con il Servizio Sociale istituzionalmente competente per la gestione dei Progetti Quadro, il minore e la sua famiglia.

### **Art. 5 Destinatari degli interventi del SED**

1. Sono destinatari degli interventi del SED i seguenti soggetti:

- a) genitori di minori da 0 a 6 anni, estendibili a 10 anni nei casi di Progetto Quadro di nuovo avvio, che presentino difficoltà e/o carenze nella gestione delle funzioni genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio-relazionale, affettivo e materiale;
- b) minori da 6 a 17 anni che si trovino in situazioni personali e/o familiari di disagio, pregiudizio educativo e/o rischio evolutivo;
- c) minori da 6 a 17 anni già collocati in affidamento eterofamiliare che presentino particolari problematiche soggettive;
- d) minori da 16 a 18 anni privi di figure adulte di riferimento in grado di accompagnarli e sostenerli in un progetto di autonomia personale da realizzare in vista del raggiungimento della maggiore età;
- e) minori da 0 a 18 anni che si trovino in situazione di emergenza tali da porli in condizioni di rischio per la propria incolumità personale, o che necessitino di assistenza primaria o fruitori di visite protette disposte dall'Autorità Giudiziaria.

## **CAPO II TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL SED**

### **Art. 6 Tipologia 1**

L'intervento svolto prevalentemente nel contesto domiciliare e rivolto ai genitori di minori da 0 a 6 anni estendibili a 10 anni, come descritto al punto a) dell'articolo 5, si rifà alla metodologia del tutoraggio che consiste nell'accompagnamento del genitore all'apprendimento della funzione educativa e al suo affiancamento nella realizzazione dei quotidiani compiti genitoriali di accudimento ed educazione dei figli, per un tempo di 6-9 mesi, rinnovabile a seguito della rivisitazione del Progetto Quadro, laddove non siano reperibili risorse solidali di affiancamento familiare. Questa tipologia di intervento si articola nelle seguenti prestazioni che vanno declinate nel P.E.F.:

- a) realizzazione, propedeutica all'apprendimento da parte del/dei genitori, delle pratiche di cura quotidiana del minore: attività di igiene personale, preparazione e somministrazione pasti, predisposizione e cura dell'ambiente di vita, introduzione e gestione dei ritmi quotidiani di vita del minore;
- b) accompagnamento del/dei genitori nello svolgimento autonomo delle attività di cura quotidiana del minore nell'ambiente familiare e nei connessi rapporti con il contesto sociale: visite mediche/vaccinazioni, accesso e frequenza del nido/scuola, acquisto dei beni necessari ecc.;
- c) realizzazione di attività ludiche e/o di socializzazione con il minore propedeutiche all'apprendimento di tali attività da parte del/dei genitori ;
- d) accompagnamento del/dei genitori nello svolgimento autonomo delle attività ludiche e/o di socializzazione con il figlio.

### **Art. 7 Tipologia 2**

L'intervento, svolto prevalentemente nel contesto territoriale di vita quotidiana e rivolto ai minori da 6 a 17 anni, si rifà alla metodologia della relazione educativa e/o di aiuto con il minore per affiancarlo nell'acquisizione di competenze individuali nella cura di sé,

sociali nella relazione coi pari e gli adulti e di problem solving, per un tempo di 12 mesi rinnovabile a seguito della rivisitazione del Progetto Quadro, laddove non siano reperibili risorse solidali di affiancamento educativo. Questa tipologia di intervento si articola nelle seguenti prestazioni che vanno declinate nel P.E.I.:

- a) affiancamento e accompagnamento del minore nello svolgimento dei propri compiti quotidiani: cura di sé e della propria persona, impegni scolastici e di apprendimento, gestione dei momenti e dei ritmi della giornata, predisposizione e cura dei propri ambienti di vita;
- b) attività di informazione/formazione del minore volta a prevenire i comportamenti a rischio;
- c) predisposizione e gestione di attività con il minore dirette a favorire la comprensione delle situazioni problematiche che incontra e ad attivare le azioni necessarie per affrontarle;
- d) predisposizione, gestione e conduzione di gruppi di pari per attività ludico-creative mirate rispetto alle necessità del minore;
- e) realizzazione di azioni mirate all'inserimento del minore in gruppi organizzati del territorio o informali del suo ambiente di vita;
- f) realizzazione di azioni volte alla conoscenza di possibili reti e/o persone solidali e conseguente loro attivazione a sostegno della vita quotidiana del minore.

### **Art. 8 Tipologia 3**

L'intervento, svolto prevalentemente nel contesto territoriale di vita quotidiana e rivolto ai minori da 16 a 18 anni, si rifà alla metodologia del tutoraggio a favore del minore diretto a realizzare un progetto di autonomia dalla propria famiglia e/o dalla comunità di accoglienza, per un tempo di 12 mesi, laddove non siano presenti figure adulte di riferimento e/o risorse solidali di affiancamento educativo. Questa tipologia di intervento si articola nelle seguenti prestazioni che vanno declinate nel P.E.I.:

- a) affiancamento e accompagnamento del minore nella costruzione di un percorso di autonomia dalla propria famiglia e/o dalla comunità di accoglienza;
- b) attività di informazione/formazione del minore volta alla conoscenza delle risorse/opportunità presenti nel contesto sociale;
- c) predisposizione e gestione di attività con il minore dirette a favorire la progressiva assunzione di responsabilità che il raggiungimento della maggiore età comporta;
- d) realizzazione di azioni volte alla conoscenza, da parte del minore, di possibili reti e/o persone solidali da attivare a sostegno della propria vita quotidiana.

### **Art. 9 Tipologia 4**

4. L'intervento svolto in situazioni di emergenza, rivolto ai minori da 0 a 18 anni, si rifà alla metodologia dell'assistenza del minore in situazione di emergenza per un tempo breve e necessariamente definito di 4/8 settimane, e della vigilanza/affiancamento del minore durante le visite protette nei termini stabiliti dall'Autorità Giudiziaria. Questa tipologia di intervento si articola nelle seguenti prestazioni:

- a) realizzazione e gestione di attività di assistenza del minore;

- b) accudimento completo del minore e accompagnamento nelle sue normali attività giornaliere: a casa, in ospedale o in altra situazione di emergenza in cui il minore si trovi;
- c) predisposizione e gestione dei luoghi di incontro per le visite protette;
- d) accompagnamento del minore alla e dalla visita protetta;
- e) vigilanza ed assistenza al minore e ai suoi familiari nel corso della visita protetta.

### **CAPO III CONDIZIONI E PRESUPPOSTI DI ACCESSO AL SED**

#### **Art. 10 Condizioni di accesso**

1. Per accedere agli interventi di cui al presente Regolamento deve sussistere almeno una tra le seguenti condizioni:
  - a) disagio, pregiudizio e/o rischio evolutivo del minore dovuto alle difficoltà del nucleo familiare e/o alle carenze delle funzioni genitoriali;
  - b) condizioni soggettive problematiche, di difficoltà o disagio del minore anche inserito in famiglia affidataria eterofamiliare;
  - c) rientro del minore in famiglia d'origine dopo una separazione temporanea;
  - d) minore prossimo al compimento della maggiore età e privo di figure adulte di riferimento in grado di sostenerlo nel percorso di autonomia;
  - e) situazioni di emergenza o visite protette disposte dall'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 11 Presupposti di accesso**

1. Ai fini dell'attivazione degli interventi di cui al presente Regolamento, si deve provvedere a:
  - a) inviare la richiesta di intervento SED, corredata dal Progetto Quadro di cui all'articolo 3;
  - b) verificare l'assenza di problematiche igienico-sanitarie del contesto di vita tali da pregiudicare le possibilità di realizzazione dell'intervento;
  - c) valutare, rispetto alle situazioni di grave disagio socio-sanitario del minore e/o del genitore, la presenza di potenzialità che consentano l'instaurarsi di una relazione educativa con un educatore del SED che renda efficace l'intervento;
  - d) acquisire l'accettazione formale dell'intervento SED da parte dei genitori o di chi esercita temporaneamente la responsabilità genitoriale.

### **CAPO IV COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

#### **Art. 12**

## **Funzioni e compiti dei Servizi istituzionalmente competenti per la gestione dei Progetti Quadro**

1. Sono funzioni e compiti dei Servizi Sociali istituzionalmente competenti per la gestione dei Progetti Quadro:
  - a) l'elaborazione, predisposizione e attuazione del Progetto Quadro di cui all'articolo 3;
  - b) la valutazione della sussistenza delle condizioni previste all'articolo 11 per l'accesso agli interventi di cui al presente Regolamento;
  - c) l'invio, al Servizio istituzionalmente competente per la gestione del SED, della richiesta di attivazione dell'intervento SED con indicazione della tipologia richiesta come da articoli 6,7,8,9, corredata dal Progetto Quadro, dall'accettazione formale dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale e da quanto altro previsto all'art. 11;
  - d) la predisposizione delle sottoelencate azioni necessarie all'avvio dell'intervento:
    - 1) incontri diretti ad acquisire l'accettazione formale dei genitori;
    - 2) incontri di presentazione tra l'educatore SED e gli esercenti la responsabilità genitoriale, anche presso l'abitazione del nucleo familiare;
  - e) il monitoraggio periodico, la conclusione e la verifica finale dell'intervento SED attivato, attraverso specifici e distinti incontri con i diversi soggetti coinvolti nell'intervento, nel P.E.I. e/o nel P.E.F. e nel Progetto Quadro;
  - f) l'invio, al Servizio istituzionalmente competente per la gestione del SED, delle eventuali richieste di modifica dell'intervento in corso d'opera per sopraggiunte esigenze straordinarie e/o specifiche;
  - e) l'attestazione di conformità del servizio reso dall'educatore SED per la liquidazione della prestazione;
  - f) la partecipazione ai momenti di valutazione complessiva dell'insieme degli interventi SED organizzati dal Servizio istituzionalmente competente per la gestione del SED.

### **Art. 13**

#### **Funzioni e compiti del Servizio istituzionalmente competente per la gestione del SED**

1. Sono funzioni e compiti del Servizio istituzionalmente competente per la gestione del SED:
  - a) l'accoglienza delle richieste di attivazione dell'intervento SED o delle modifiche di interventi SED in atto provenienti dai Servizi Sociali istituzionalmente competenti per la gestione dei Progetti Quadro e, valutata la conformità della richiesta al presente Regolamento e alle risorse a disposizione, l'autorizzazione dell'avvio dell'intervento stesso;
  - b) la gestione dei rapporti con il Soggetto incaricato di erogare gli interventi SED.il Soggetto gestore del SED;
  - c) l'organizzazione, in rapporto con il Soggetto incaricato di erogare gli interventi SED, degli interventi SED nelle diverse tipologie di intervento in riferimento al budget orario disponibile;
  - d) il monitoraggio e la verifica periodica dell'utilizzo del budget finanziario disponibile;
  - e) il controllo finanziario e la liquidazione delle fatture al Soggetto incaricato di erogare gli interventi SED;

- f) la valutazione complessiva e periodica dell'insieme degli interventi SED in collaborazione con i Servizi Sociali istituzionalmente competenti per la gestione dei Progetti Quadro;
- g) la trasmissione ai Servizi Sociali istituzionalmente competenti per la gestione dei Progetti Quadro di tutte le informazioni disponibili per la fruizione degli interventi SED e l'avvio del rapporto con il Soggetto incaricato di erogare gli interventi SED per la realizzazione complessiva del servizio.

## **CAPO V DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 14 Abrogazioni**

1. Con l'approvazione del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari aventi contenuto incompatibile e, in particolare, il "*Regolamento del Servizio Educativo Domiciliare rivolto ai minori residenti e alle loro famiglie*", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29 aprile 2011.

### **Art. 15 Entrata in vigore**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso rinvio alle norme legislative vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento entra in vigore a intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

ALLEGATO 2 - Elenco del personale operante ai fini della clausola sociale

LOTTO 1						
Data assunzione	orario	orario settimanale	mansione	livello contrattuale	numero scatti	CCNL
24/12/2016	part time	15,00	ED.PROF	D2	4	CCNL COOP. SOCIALI
01/07/2016	part time	15,00	ED.PROF	D2	5	CCNL COOP. SOCIALI
01/07/2016	part time	25,00	ED	D1	5	CCNL COOP. SOCIALI
01/07/2016	part time	34,00	ED	D1	5	CCNL COOP. SOCIALI
01/07/2016	part time	30,00	ED.PROF	D2	4	CCNL COOP. SOCIALI
01/07/2016	part time	28,00	COORD	D3	5	CCNL COOP. SOCIALI
01/07/2016	part time	30,00	ED.PROF	D2	5	CCNL COOP. SOCIALI
11/09/2017	part time	17,00	ED	D1	3	CCNL COOP. SOCIALI
10/09/2018	part time	17,00	ED.PROF	D2	3	CCNL COOP. SOCIALI
18/10/2019	part time	20,00	ED.PROF	D2	2	CCNL COOP. SOCIALI
01/08/2022	part time	14,00	ED.PROF	D2	1	CCNL COOP. SOCIALI
17/04/2023	part time	10,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI
21/09/2023	part time	8,00	ED.PROF	D2	0	CCNL COOP. SOCIALI
18/12/2023	part time	8,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI
18/12/2023	part time	28,00	ED.PROF	D2	0	CCNL COOP. SOCIALI
15/01/2024	part time	16,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI
05/03/2024	part time	8,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI
11/03/2024	part time	10,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI
12/03/2024	part time	16,00	ED.PROF	D2	0	CCNL COOP. SOCIALI
09/01/2025	part time	4,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI
11/09/2024	part time	12,00	ED.PROF	D2	0	CCNL COOP. SOCIALI
10/09/2024	part time	6,00	ED.PROF	D2	0	CCNL COOP. SOCIALI

LOTTO 2						
Data assunzione	orario	orario settimanale	mansione	livello contrattuale	numero scatti	CCNL
24/11/2024	part time	16,00	ED	D1	0	CCNL COOP. SOCIALI

PRECISAZIONI RELATIVE AD ENTRAMBI I LOTTI:

non risultano ad oggi assunti lavoratori ai sensi della L. 68/1999, ovvero mediante altre forme di agevolazione previste dalla legislazione vigente;

tutti gli operatori presenti sul servizio godono di un'indennità di disagio, calcolata moltiplicando la somma di €. 0,81 lordi per ciascuna ora full time lavorata, erogata in parte sub specie di quota fissa a titolo di acconto, nella misura lorda di €. 60,00 mensili, corrisposta per il resto sulla base del prodotto fra il predetto importo di € 0.81 e le ore full time effettivamente prestate;

con riferimento ai tempi di percorrenza e al rimborso chilometrico, è riconosciuta al lavoratore dotato di mezzo proprio per l'espletamento delle proprie mansioni la somma di €. 0,33/Km, mentre in caso di spostamenti effettuati con l'ausilio dei mezzi di trasporto pubblico è prevista la restituzione dei costi sostenuti dal singolo, previa esibizione di specifica documentazione a comprovo dell'ammontare degli stessi;

al personale impiegato sul servizio, a titolo di benefit, viene riconosciuto il buono pasto del valore di € 4,50 per n. 8 ore lavorative continuative o spezzate con stacco di un tempo non superiore a n. 2 ore, e di € 3,50 per n. 7 ore lavorative continuative o spezzate con stacco di un tempo non superiore a n. 1 ora.